
ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane
Sezione Lombardia - Gruppo Giovani

Dimore storiche visitabili in Lombardia



Rassegna stampa
maggio 2016

Rassegna stampa

Dimore storiche visitabili in Lombardia 2016

Agenzie di Stampa

AGI	13-mag-16	Assolombarda apre il palazzo di Gio Ponti alla città il 22 maggio
-----	-----------	---

Uscite Stampa

Gazzetta di Mantova	16-mag-16	Palazzo Valenti Gonzaga apre le porte per le giornate ADSI
---------------------	-----------	--

Giornale di Seregno-Desio	17-mag-16	Domenica 22 maggio visite guidate in Villa Zari
---------------------------	-----------	---

Il Giornale di Merate	17-mag-16	Palazzo Bassi Brugnatelli apre le porte
-----------------------	-----------	---

Il Giornale ed Milano	20-mag-16	Dalla Versailles lombarda al grattacielo di Gio Ponti
-----------------------	-----------	---

L'eco di Bergamo	20-mag-16	L'ultima scuderia: domani e domenica visita alle dimore storiche
------------------	-----------	--

Il Cittadino di Lodi	20-mag-16	Le antiche dimore lombarde aprono le porte ai visitatori
----------------------	-----------	--

La provincia Pavese	20-mag-16	Dimore storiche: si aprono le porte del gioiello di Chignolo
---------------------	-----------	--

Brescia Oggi	21-mag-16	L'Italia svelata apre 250 dimore storiche
--------------	-----------	---

Corriere della Sera ed BG	21-mag-16	Le dimore d'epoca aprono porte e tesori
---------------------------	-----------	---

Il Giornale di Brescia	21-mag-16	All'Isola per una visita tra storia e natura
------------------------	-----------	--

La voce di Mantova	21-mag-16	Apri Palazzo Valenti Gonzaga
L'eco di Bergamo	21-mag-16	Alla scoperta delle più belle dimore storiche private
La voce di Mantova	23-mag-16	Palazzo Valenti Gonzaga porte aperte

Uscite Web

Latitudes life	10-mag-16	Cortili aperti: Milano e Lombardia si mettono in mostra
Varese news	11-mag-16	Alla scoperta delle più belle dimore storiche private in Lombardia
All Events.in ed Bg	12-mag-16	Giornate Nazionali ADSI- dimore visitabili in Lombardia
Bergamo Sera	12-mag-16	Bergamo, eccezionale apertura per 7 dimore storiche
Arts Life	13-mag-16	Tornano le giornate nazionali di ADSI il 21 e il 22 maggio
Radiolombardia	14-mag-16	Alla scoperta delle dimore storiche
Le news	15-mag-16	ADSI apre le dimore storiche lombarde
Travel News 24	15-mag-16	Giornata delle Dimore Storiche
Radio Vera	16-mag-16	La scoperta delle più belle dimore storiche in Lombardia
Bergamo giardini e dimore	16-mag-16	21-22 maggio 2016: giornate nazionali ADSI- Dimore Visitabili Lombardia
Event Hint	16-mag-16	Sabato 21 maggio 2016 Lombardia- Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia, Varese, giornate nazionali ADSI-Dimore Visitabili in Lombardia

Bergamo avvenimenti	18-mag-16	Dimore Storiche visitabili
Bergamo news	19-mag-16	Torna la giornata delle dimore storiche private: alla scoperta dei tesori della bergamasca
Fan Page	20-mag-16	Giornate Nazionali ADSI: dimore storiche private e giardini nascosti aprono al pubblico
Garda consierge	20-mag-16	Lago di Garda- Dimore Visitabili Lombardia 2016 a Brescia e Mantova
Qui Bergamo	21-mag-16	Dimore Visitabili in Lombardia
Televisione		
TGR rai 3	21-mag-16	Intervista Alessio Agliardi ed 19.30

LES
ENDERLIN
Au secours tout va bien

enderlin.it

AGENZIE DI STAMPA

LOMBARDIA

Assolombarda apre Palazzo di Gio' Ponti alla citta', il 22/5

SHARE:



SHARE



TWEET

(AGI) - Milano, 13 mag. - La sede di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, capolavoro moderno progettato da Gio Ponti (1891-1979), aprira' le sue porte alla citta' per un racconto sulla straordinaria figura di questo architetto e designer. L'evento e' organizzato in occasione della VI edizione delle Giornate Nazionali ADSI, promosse dall'Associazione Dimore Storiche Italiane, domenica, 22 maggio. Situato nel centro di Milano, il Palazzo di Assolombarda e' figlio di una tradizione di lavoro e bellezza. E anche se, agli occhi dei visitatori, il paragone tra dimore gentilizie e un moderno palazzo per uffici puo' sembrare azzardato, bastera' entrare all'interno per capire che si tratta di uno straordinario modello di architettura. Opera di quel pioniere del disegno industriale italiano, figura eccezionale che e' Ponti, che ha regalato ai suoi edifici un forte senso di armonia nel quale tutto e' orientato alla funzionalita' e all'essenziale. Nel 1960 Ponti

vince il concorso indetto da Assolombarda per realizzare la nuova sede. In un periodo di forte sviluppo economico sull'onda del boom postbellico nasce un gioiello di progettualità: estetica e funzionalità tra design, architettura e arredi interni. Un palazzo per il lavoro che diventa "Casa degli Industriali". Non una torre, non un grattacielo, non un palazzo magniloquente ma un edificio a corte, nel segno della più rigorosa tradizione cittadina, in linea con lo stile di riservatezza e sobrietà tipico dell'imprenditorialità lombarda. Domenica, 22 maggio, sarà possibile visitare la sede di Assolombarda, Palazzo Gio Ponti, via Pantano 9, Milano, nei seguenti orari: 11.00-15.00-17.30. Al termine di ogni visita guidata gratuita, si terrà la proiezione del documentario "Amare Gio Ponti" di Francesca Molteni in collaborazione con Gio Ponti Archives. Prenotazione obbligatoria, posti limitati: dri@assolombarda.it. (AGI)

USCITE STAMPA

SANTA BARBARA

Partito l'Antegnati Tour

Tre organi hanno suonato idealmente insieme, ieri pomeriggio, in Santa Barbara, ad Almenno nella Bergamasca e nel suggestivo borgo di Peglio sopra il lago di Como per l'Antegnati Tour che proseguirà sabato a Brescia nella Chiesa del Carmine e domenica a Milano in San Maurizio. Sempre alle 18. In Santa Barbara

ieri il maestro Francesco Tasini ha eseguito, tra gli altri, un brano di Costanzo Antegnati, figlio del costruttore dell'organo gonzghesco, e uno di Claudio Merulo, chiudendo con Hans Leo Hassler e Samuel Scheidt, due brani straordinari per chiarezza espositiva e ricchezza sonora e armonica. (maf).



Francesco Tasini suona l'organo Antegnati in Santa Barbara (foto Pnt)



» Al Mignon pellicole su atletica, boxe ciclismo, basket e calcio col commento di esperti Bonimba parlerà di Pelè

pione di calcio brasiliano. Interviene Roberto Boninsegna, che affrontò la *Pelè nera* nella finale dei mondiali del 1970 in Messico, segnando l'unica rete italiana.

«Nell'anno delle Olimpiadi - spiega Massimiliano Saccani, presidente del Panathlon di Mantova ed ex arbitro di calcio - espressione del confronto agonistico per eccellenza, abbiamo pensato di utilizzare il cinema come occasione di riflessione su quello che era lo sport una volta e su quello che in certi frangenti è diventato. La competizione che deve fare emergere il più veloce, il più alto, il più forte, secondo il motto olimpico *citius, altius, fortius*, troppe volte è stata macchiata da episodi ingannevoli che hanno falsato il vero spirito della gara. Il passato, peraltro, ci racconta di personaggi al limite della leggenda (come Jesse Owens, lo stesso Pelè), che hanno trasformato le loro imprese in momenti epici, quasi come quella di Fidiippide (che alcuni storici chiamano Filippide ndr) nella piana di Maratona. Le Olimpiadi - aggiunge Saccani - dovrebbero essere manifesto e riferimento per lo sport pulito. Ma è ancora possibile praticare una attività agonistica lontana dalla frode, non condizionata dagli interessi economici, senza il doping e senza danni alla salute dell'uomo? Siccome siamo convinti e speriamo ardentemente di sì, attraverso le storie che emergono in questa breve rassegna di film vogliamo raccontare esempi, reali e immaginari, di vita vissuta. Con lo scopo evidente - conclude il presidente del Panathlon - di prendere spunto dalle cose positive per immaginare un mondo più bello e sincero anche in questo campo della nostra esistenza».

Tour de France consecutivi (poi revocati per doping). Interviene: Learco Guerra, nipote del campione del mondo mantovano.

Martedì 7 giugno sarà il turno del basket con *He got game* di Spike Lee, con Denzel Washington, Milla Jovovich, Ray Allen, una storia tra campi e carcere. Interviene: Adriano Negri, presidente della Dinamica Basket.

Infine, martedì 14 giugno ecco *Pelè* di Jeff e Michael Zimbalist, con Vincent D'Onofrio, Colm Meaney, Diego Boneta. Il film, che sta per uscire in Italia, racconta la storia vera del cam-

DOMANI AL BARATTA

Prof, mi leggi una storia?

Domani alle 21 alla sala delle Colonne della biblioteca Baratta appuntamento con *Prof, mi leggi una storia?*, l'incontro rivolto a insegnanti della scuola media, bibliotecari, operatori, genitori e a chiunque interessato ai libri per lettori dai 10 ai 14 anni. Nell'occasione



sarà distribuita una dettagliata e ragionata bibliografia realizzata da Simonetta Bitasi, che funge da aggiornamento a quelle precedenti, che possono essere richieste alla biblioteca. L'incontro, organizzato dal centro Baratta col sistema bibliotecario grande Mantova, è a ingresso libero; sarà rilasciato un certificato di partecipazione. Si parlerà di libri, letture ad alta voce e idee per introdurre il piacere di leggere e far conoscere ai ragazzi l'ampia produzione di qualità loro destinata. Sarà anche occasione per uno scambio di pareri. Info: www.bibliotecabaratta.it, 0376 352722.

Simonetta Bitasi domani sera al Baratta sarà protagonista dell'incontro per insegnanti e operatori

PORTO MANTOVANO

Nuovo corso sull'editoria

A seguito degli incoraggianti riscontri per numero di iscritti provenienti da altre province ed anche di sinergie con questi, Gilgamesh Edizioni lancia la seconda edizione del corso *Lavorare in una casa editrice: quando una storia diventa libro*, che sarà ospitata



dalla Biblioteca Comunale di Porto Mantovano "Falcone e Borsellino". Docenti saranno giornalisti ed esperti di editoria, comunicazione e social media. L'iniziativa non ha preclusioni di età e prevede workshop, esercitazioni singole e di gruppo su testi di narrativa forniti gratuitamente dalla casa editrice oltre che messa a disposizione, sempre gratuita, di dispense approfondite. È previsto il rilascio di un attestato finale. Il corso, della durata di 26 ore, partirà sabato 4 giugno e si concluderà nell'arco di un mese. Le iscrizioni sono già aperte e si accettano corsisti fino ad esaurimento posti entro il 2 giugno. Info e iscrizioni: 349 8646077 o gilgameshedizioni@gmail.com.

Nella foto il gruppo di partecipanti e docenti del primo corso organizzato da Gilgamesh

CINEMA

MANTOVA

MULTISALA ARISTON
Via P. Amedeo, 20 0376/328.139

Microbo e Gasolina
Ore 16.45/19

Money Monster
Ore 17.10/19.15/21.30

Il traditore tipo
Ore 21.20

Benvenuti ma non troppo
Ore 19.10/21.20

Truman un vero amico
Ore 16.40

MIGNON

Via Benzeni, 22 0376/366233

Al di là delle montagne
Ore 18.30/21.15

CINECITY

V.le Favorita 0376/340.740

Queen, a night in Bohemia
Ore 21.20

Money Monster: L'altra faccia del denaro
Ore 21

The boy
Ore 21.20

Tini la nuova vita di Violetta
Ore 20.45

Un poliziotto ancora in prova
Ore 21.10

Captain America Civil War
Ore 20.30/21.30

CINEMA DEL CARBONE

Via Oberdan 5-11 0376/369860

I Tarantiniani
Ore 21.15

PROVINCIA

ASOLA

SAN CARLO

Captain America Civil War
Ore 21.15

CASTIGLIONE STIV.

SUPERCINEMA

Una notte con la regina Ore 21

CURTATONE

STARPLEX

Loc. Quattro Venti 0376/348.395

Queen
Ore 21.15

Money monster
Ore 21.25

The boy
Ore 21.25

Tini la nuova vita di Violetta
Ore 21.20

Wilde Salome'
Ore 21.05

Il regno di Wuba
Ore 20.50

Captain America Civil War
Ore 21.15

OSTIGLIA

TEATRO MONICELLI

Le confessioni Ore 21.15

QUISTELLO

CINEMA LUX

Veloce come il vento
Ore 21.15

REVERE

CINEMA DUCALE

Captain America Civil War
Ore 21.15

SERMIDE

CAPITOL

Captain America Civil War
Ore 21.15

Tini la nuova vita di Violetta
Ore 21.30

FUORI PROVINCIA

LONATO

MULTISALA KING

Money monster
Ore 20.10/22.40

Tini la nuova vita di Violetta
Ore 20.30/22.40

Captain America civil war
Ore 20/22.20

The boy
Ore 20.20/22.45

Un poliziotto ancora in prova
Ore 20.10/22.35

TEATRI

MANTOVA

TEATRO SOCIALE

Piazza Cavallotti Tel.0376/1976114

OGGI CHIUSO

TEATRO ARISTON

Via P. Amedeo, 20 tel.0376/328.139

OGGI CINEMA

TEATRO BIBIANA

Via Accademia,47 tel.0376/327653

OGGI CHIUSO

TEATRINO D'ARCO

P.zza C. D'Arco 2 tel.0376/325363

OGGI CHIUSO

TEATRO MINIMO

Via Gradaro 7/A tel.0376/320407

OGGI CHIUSO

TEATRO SAN LEONARDO

Piazza San Leonardo 0376/323647

OGGI CHIUSO

T. SPAZIO SANT'ORSOLA

Via Bonomi,3 tel.0376/288462

Favolescion 2.0

Il 18/5 e 19/5 ore 20.30

PROVINCIA

CASTELLUCCHIO

TEATRO SOMS

OGGI CHIUSO

CASTIGLIONE STIVIERE

TEATRO SOCIALE

(S)legati

di e con Biccocchi e Fabris

Venerdì 20/5 ore 21

GONZAGA

TEATRO COMUNALE

No slot Commedia dialettale

Compagnia L'è mei perdi che catai di Palidano Ingresso Libero-Info 0376/588290 Venerdì 20/5 ore 21

POGGIO RUSCO

AUDITORIUM

OGGI CHIUSO

SABATO E DOMENICA

Palazzo Valenti Gonzaga apre le porte per le Giornate Asdi

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto di 15 dimore storiche private lombarde splenderà sabato e domenica in occasione della VI edizione delle Giornate nazionali promosse dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) della Lombardia in concomitanza con la XXIII edizione di Cortili Aperti a Milano che si terrà domenica. Questa due giorni di arte, cultura e natura toccherà Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese. I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore. A Mantova

va aprirà le porte Palazzo Valenti Gonzaga, in via Frattini 7. Visite guidate dalle 13 alle 15, di un'ora circa (www.valentigonza.com). È un Palazzo seicentesco con un grandioso apparato decorativo costituito da affreschi del fiammingo Frans Geffels (1625-94), fregi, ornamentazioni e 18 statue di G.B. Barberini (1625-91) tra cui quelle raffiguranti gli Equinozi ed i Solstizi. Visitabile il Giardino degli Arcadi e il piccolo giardino pensile incastonato nel cuore monumentale del Palazzo. Biglietti: intero 10 euro, ridotto 8 (soci Fai, Aci, Mantova Card), studenti 6. Prenotazione: info@valentigonza.com, telefono 0376 364524.



Un'immagine di Palazzo Valenti Gonzaga, in via Frattini

MEDJUGORJE
LA FEDE OLTRE I SEGRETI

National Geographic indaga su fede mariana, presunti miracoli e devozione incrollabile.

IN EDICOLA



Domenica 22 maggio visite guidate in villa Zari

BOVISIO MASCIAGO (bfh) Visite guidate alla scoperta di villa Zari, è quanto propone l'associazione «Baule Verde» per domenica 22 maggio con i seguenti tre turni orari: alle

15, alle 16 e alle 17. Il punto di ritrovo è direttamente in villa, in corso Italia 8. L'iniziativa si iscrive nella giornata nazionale delle Associazioni dimore storiche italia-

ne. L'antica residenza verrà esplorata con l'aiuto dei giovani volontari dell'associazione. Al termine di ogni visita verrà offerto un buffet. Info: bauleverde@gmail.com.

MARTEDÌ 17 MAGGIO 2016
Giornale di Seregno - Desio

Bovisio Masciago 61

VIA CANTÙ Una donna inciampa in una sconnessione del terreno e finisce in Pronto soccorso, ma viene comunque sanzionata

Cade, si fa male e il Comune la multa

Il fatto è successo due mesi fa, ma solo in settimana ha ricevuto il verbale per avere attraversato fuori dalle strisce

BOVISIO MASCIAGO (bfh) Inciampa nel terreno sconnesso a causa delle radici di un albero e cade rovinosamente a terra e dopo oltre un mese riceve anche una multa. La surreale avventura è capitata a **Rosaria La Russa**, che lo scorso 7 marzo era andata a trovare i propri genitori, che abitano in via Cantù.

Erano circa le 8.30 quando Rosy è uscita dalla casa dei propri genitori e ha attraversato la strada per raggiungere il parcheggio che si trova di fronte al palazzo, all'angolo con via Marangoni. Una volta nel parcheggio, la donna ha girato intorno alla propria automobile per togliere un volantino dal parabrezza, ma mentre tornava sui propri passi è incappata nelle mattonelle sollevate dalle radici di una pianta ed è caduta a terra, battendo con violenza il ginocchio.

Sul posto sono intervenuti prima un'autoambulanza e poi una pattuglia della Polizia locale. «Mentre ero a bordo dell'ambulanza - racconta la donna - mi ha avvicinato un agente della Polizia locale, che mi ha chiesto il nome e poi mi ha domandato se per raggiungere il parcheggio ave-

vo attraversato la strada. Io ho risposto di sì e lui se n'è andato. Lo scorso giovedì ho ricevuto una multa di 17 euro per avere attraversato la strada al di fuori delle strisce pedonali».

La sanzione, di per sé, è poca cosa, ma la circostanza in cui è maturata lascia Rosaria con l'amaro in bocca. «La domanda dell'agente non era pertinente - commenta la donna - Anziché chiedermi dove e come mi ero fatta male, mi ha chiesto se avevo attraversato la strada. Io avrei potuto dire che venivo dalla

parte opposta del parcheggio, dal marciapiede o che so io. Dopo quasi due mesi mi arriva a casa una multa che non è nemmeno attinente con la mia caduta».

Sul fronte delle responsabilità, Rosaria ha aperto un sinistro presso la propria assicurazione, con la richiesta di poche centinaia di euro per i cinque giorni di lavoro persi e per il rimborso del ticket sanitario del pronto soccorso. «Non è per la multa - continua la donna - Adesso deciderò se pagarla o meno, ma il punto è un altro: l'agente ha

verbalizzato che io ho attraversato fuori dalle strisce, ma lui non era presente e io non lo ho ammesso. Ero dolente per la caduta, temevo di essermi rotta qualcosa, ma non è stato verbalizzato nulla se non l'attraversamento della strada al fuori delle strisce pedonali. E' abbastanza surreale».

Interessata della questione, l'Amministrazione comunale non ha potuto fornire un commento in tempi utili per la stampa.

Fabio Brioschi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RADICI Nella foto a destra Rosaria La Russa indica con il piede la mattonella in cui è inciampata lo scorso 7 marzo; in seguito alla caduta è finita in Pronto soccorso e ha perso cinque giorni di lavoro



DEBITI NON SUOI

Quando la burocrazia diventa un incubo Una storia piena di errori

Da 14 anni è inseguita da cartelle di pagamenti per servizi scolastici mai usufruiti

BOVISIO MASCIAGO (bfh) Che fare quando la burocrazia ti insegue e ti chiede soldi per servizi pubblici mai utilizzati? La domanda sta angosciando sempre più una concittadina bovisiana che da anni lotta senza risultato per spiegare che lei, quei servizi che il Comune vorrebbe farle pagare, non li ha mai usati. Le more e le sanzioni, intanto, aumentano, ma lei tiene duro, anche se ha quasi perso la speranza di fare capire agli uffici competenti che ci deve essere stato un errore. Esasperata al punto che si è rivolta a un legale.

La donna - che oggi non risiede più in città e ha chiesto di mantenere

il riserbo sulla sua identità - ha affidato il proprio disappunto e la propria protesta al Giornale di Desio. «Io sono nata nel 1979 - racconta - e fino al 1992 ho abitato in via Montello. Ho fatto le scuole elementari e medie qui in città e le superiori altrove. Dal 2003 ho cominciato a ricevere ogni anno un sollecito di pagamento per servizi mensa di cui avrei usufruito nell'anno scolastico 2001/2002, cioè quando io avevo già 23 anni! Ovviamente, non frequentavo già più la scuola a Bovisio Masciago».

Lettere, telefonate, chiarimenti di persona, le ha provate tutte, ma senza esito. Quest'anno il sollecito di

pagamento è tornato a colpire. «Ho chiesto di vedere da quale elenco fosse stato estratto il mio nome - continua - Ho chiesto di vedere delle fatture o delle ricevute emesse. Non c'è niente, però l'agente della riscossione mi ha già contattato per avere 600 euro... Mi sono dovuta rivolgere a un legale e ora vediamo cosa succede».

L'Amministrazione comunale ha promesso un approfondimento sul caso per trovare una risposta alla questione e l'assessore **Daniele Ratti** si è detto disponibile a un incontro chiarificatore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLEMICA

«Grazie a Ceribelli» Soldà critica i soci Bea

BOVISIO MASCIAGO (bfh) Ha l'amaro in bocca il sindaco **Giuliano Soldà** dopo la riunione dei soci di Bea di martedì scorso: il comportamento della maggioranza dei sindaci a proposito di bilancio e nuove nomine lo ha trovato in forte disaccordo, a partire dalla rimozione di **Giovanna Ceribelli** dal Collegio sindacale. «Ho espresso parere negativo in merito alla volontà della maggioranza dei soci di approvare il bilancio nonostante il parere negativo del Collegio sindacale - dichiara Soldà - Esprimo un forte disagio nel verificare che senza una discussione preventiva dei sindaci soci si è anche proceduto, con un ordine del giorno sibillino, alla conferma dei membri dell'attuale CdA, su cui sono state espresse molte perplessità, e alla sostituzione in toto dei membri del Collegio sindacale. Un peccato la rimozione di **Giovanna Ceribelli**, perché è una professionista di qualità e una certezza per i Comuni Soci in materia di trasparenza e legalità. Un vero pubblico ringraziamento alla dottoressa Ceribelli per la sua azione di legalità determinata, incisiva, professionale e di grande trasparenza, nonché per le sue relazioni umanizzanti, dote di cui la politica oggi ha bisogno».

CULTURA

Sabato prossimo in Campanella esordio per il nuovo spettacolo della compagnia di amici «Le nuove espressioni» e l'amore per il teatro

BOVISIO MASCIAGO (bfh) «Le nuove espressioni», la compagnia teatrale nata in oratorio e oggi autonoma e indipendente, tornerà settimana prossima con uno spettacolo fresco e del tutto nuovo.

Reduci dal grande successo di «E... state insieme», spettacolo a breve in replica, l'associazione culturale «Le nuove espressioni» non si ferma e propone un nuovo musical che prende vita dal mondo delle favole, dal titolo «Tra realtà e magia». Una «realtà» che comprende ben 32 attori, cantanti e ballerini di età che spaziano dai 16 ai 28 anni, supportati da un nutrito gruppo di tecnici volontari (anche un po' più grandicelli). Una «realtà» che da anni vede uniti i giovani della zona di Bovisio Masciago e non, in spettacoli teatrali sempre più elaborati e impegnativi, con il fine di trasmettere l'amore per il teatro e più in generale a diffondere la cultura in tutte le sue forme a quante più persone possibili, oltre ogni confine.

Lo spettacolo narra di una favola che racconta di un amore impossibile, in un medioevo dai sapori francesi e fantastici, popolato da improbabili avventu-

rieri, determinate fanciulle e terribili maledizioni. Appuntamento il prossimo sabato, 21 maggio alle 21 in Campanella.

Da quest'anno è possibile pre-

notare i posti chiamando il 349.7578099 o scrivendo alla mail le nuove espressioni@gmail.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sono tantissimi i ragazzi dell'associazione, ripresi durante una replica dello spettacolo dello scorso anno «E... state insieme»

Regala e regalati il Cinema!

CINEMA
MULTISALA



C/O CENTRO COMM. GLOBO
BUSNAGO (MB)

INGRESSO al CINEMA

SEMPRE VALIDO
per **TUTTI GLI SPETTACOLI**
compresi quelli 3D
TUTTI I GIORNI
per **TUTTI I FILM**
fino al 31 Dicembre 2016

€ 3,90
anzichè **€ 11**

OFFERTA STREPITOSA!

NON PERDERTI LE PRIME VISIONI!



X-MEN L'APOCALISSE
DA MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

Acquista su www.comincom.it per informazioni **039.99.89.260 - 800.12.48.83**



ROBBIATE Nel fine settimana in campo più di duecento giovanissimi sportivi

Con «Sei bravo» e «Fair play» in paese il calcio più bello



ROBBIATE (mf) Due giornate a tutto calcio nell'impianto sportivo cittadino. Lo stadio di Robbiate ha infatti ospitato due prestigiose manifestazioni di calcio giovanile, radunando alcuni dei più promettenti campioncini lecchesi e meratesi: prima, sabato, si è disputata la fase pro-

FESTA
Sopra, le squadre partecipanti al «Fair play»; a destra gli Esordienti Robbiate



vinciale del «Sei bravo», gara calcistica a giochi riservata a squadre di bambini nati nel 2005; domenica invece si è giocata la fase lecchese del torneo «Fair play» per Esordienti 2003. Alla fine, sul piano sportivo, hanno vinto l'Acid Brianza («Sei bravo») e la Colicoderviese («Fairplay»),

che si qualificano così alle rispettive fasi regionali. Gli applausi, però, sono andati a tutte le squadre alternatesi in campo. «Sono state splendide giornate, vissute con grande correttezza e tanto divertimento. Quello di

Robbiate si conferma un centro sportivo perfetto per questo tipo di manifestazione; ringraziamo la società per l'ospitalità e l'organizzazione», ha commentato **Francesca Mammoliti**, responsabile dell'Attività di base della Lega Nazionale Dilettanti per la delegazione di Lecco.

ROBBIATE - NEI PROSSIMI FINE SETTIMANA

Palazzo Bassi Brugnattelli apre le porte
Mostra sulla Sindone e visite guidate

ROBBIATE (mf) Periodo molto intenso per Palazzo Bassi Brugnattelli. Oltre all'iniziativa di «Sei in Brianza» (prevista per domenica 22 e già annunciata la scorsa settimana) alle partite ci sono altre due occasioni di visita. Sabato 21 e domenica 22 si celebrerà la sesta edizione della giornata «Adsi» (Associazione dimore storiche italiane): nell'occasione, 15 dimore private lombarde apriranno le loro porte per visite guidate. Nel fine settimana successivo, Palazzo Bassi Brugnattelli sarà teatro della mostra a cura del Gruppo lombardo di ricerca sulla Sindone di Torino, con partecipazione del professor **Mario Moroni** (ingresso libero). Sempre sabato 28 e domenica 29 sarà possibile visitare la collezione privata di famiglia all'interno di una visita guidata dal titolo «Vita di un cappellano in una dimora patrizia», con l'architetto Bassi Brugnattelli. Per informazioni è possibile scrivere una mail a segreteria@palazzobassibrugnattellionlus.com.

ROBBIATE - SABATO SERA IN ORATORIO

Saranno «Note di vita con l'Aido»
Palio musicale e concorso letterario

ROBBIATE (mf) L'Aido di Paderno d'Adda, sezione «Andrea Salomoni», in collaborazione con i comuni di Imbersago, Paderno, Robbiate e Verderio, organizza la serata «Note di Vita». Sabato sera - a partire dalle 21 - la palestra dell'oratorio di Robbiate ospiterà un «Palio musicale» che metterà di fronte i talenti canori e artistici delle classi della scuola secondaria di primo grado «Alessandro Volta» del paese. Nella scorsa edizione, nel 2015, il Palio fu vinto dalla sezione C della scuola cittadina, che interpretò di fronte a un folto pubblico la canzone «Siamo uguali», di Lorenzo Fragola.

Inoltre, nel corso della serata, saranno premiati i migliori scritti che sono stati inviati per partecipare al concorso letterario «Aido - Solidarietà e donazione». Appuntamento all'oratorio di via Villa; ingresso libero, presenterà la serata **Giustino Comi**.

PADERNO D'ADDA Il Consiglio ha approvato il Dup «Lavori asilo, noi siamo pronti»

PADERNO D'ADDA (mf) Il Consiglio comunale cittadino, riunitosi giovedì sera a Cascina Maria, ha approvato il Documento unico di programmazione economica, oltre che il Bilancio di previsione per il 2016/18. «Il principale obiettivo di questo triennio - ha spiegato l'assessore al Bilancio, **Gianpaolo Villa** - rimane l'ampliamento della scuola dell'infanzia cittadina. Siamo in graduatoria per il finanziamento statale e per questo siamo a pronti a partire, qualora si riesca ad accedervi. Sono inoltre programmate previste opere di importo inferiore

ai 100mila euro, fra cui alcune di sistemazione strade e marciapiede. Inoltre, è prevista anche la messa in sicurezza di via don Gnocchi». Il consigliere **Matteo Crippa**, di Paderno Cambia, ha chiesto lumi sul «perché non siano previste nuove assunzioni» e sul «perché per il 2017 sia previsto il raddoppio degli oneri di urbanizzazione». «Sulle assunzioni non ci sono esigenze particolari e proseguiamo a fare ricorso a lavori socialmente utili. Per gli oneri, speriamo in una almeno moderata ripresa del mercato edile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROBBIATE - I FUNERALI SI SONO SVOLTI VENERDÌ Il paese si è stretto intorno alla famiglia Bonfanti Comosso addio alla viaggiatrice Angelica

ROBBIATE (mf) Venerdì pomeriggio una chiesa di Sant'Alessandro gremita da tanti amici ha tributato l'ultimo triste saluto ad **Angelica Bonfanti**. La robbiatese, che risiedeva in via Indipendenza, si è spenta all'età di 58 anni. Era spesso lontano dal suo paese di nascita per via del suo lavoro di agente di viaggio che la portava per lunghi periodi dell'anno a Porto Santo, piccola isola appartenente al territorio portoghese, nell'Oceano Atlantico, isola di cui era

diventata una «cittadina adottiva» e dove ha lavorato per una decina d'anni in particolare come «supporto logistico» e assistente residente ai turisti.

Angelica Bonfanti si è arresa a una malattia e si è spenta circondata dall'affetto della famiglia; lascia il padre Antonio e i fratelli Giacomo e Luisa. Intorno a loro la comunità robbiatese si è stretta in un affettuoso abbraccio di cordoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università degli Studi di Milano-Bicocca
scegli chi essere

**Sabato 28 maggio ore 10:00
OPEN DAY PER LAUREANDI E LAUREATI**

Presentazione dei corsi di laurea magistrali, dei master e dei corsi di perfezionamento

Ti aspettiamo in piazza dell'Ateneo Nuovo, 1 - Milano | Edificio U6

Aree disciplinari:
● Sociologia
● Scienze Umane
● Scienze
● Economia e Statistica
● Medicina e Chirurgia
● Giurisprudenza
● Psicologia



Per informazioni: Ufficio Orientamenti - tel. 02.6448.6448 - orientamento@unimib.it | www.unimib.it

PADERNO D'ADDA «Divieto perché i padroni non raccolgono le deiezioni» Giardino dell'asilo: i cani restano fuori

PADERNO D'ADDA (mbc) Da una quindicina di giorni i cani non possono più entrare nel cortile dell'asilo. Il divieto è stato emesso in seguito alla segnalazione della presenza di deiezioni solide, sgradevoli e irrispettose ovunque ma ancor di più nel parco giochi della scuola dell'infanzia. Il sindaco **Renzo Rotta**, che ci dice di non aver nulla contro i cani, non sarebbe intervenuto se i conduttori avessero usato le dovute precauzioni ma, laddove l'inciviltà o semplicemente il menefreghismo e la noncuranza non arrivano, sopraggiungono regole, divieti e sanzioni. «Mi hanno riferito che alcuni legavano il proprio amico a quattro zampe all'interno del cortile, perdendolo di vista per

entrare a portare i figli in classe, ma che prima di andarsene non verificavano che, nel frattempo, non avesse lasciato un ricordino per i bambini».

La richiesta, accolta per salvaguardare il bene dei piccoli, fa

Gli animali venivano legati all'interno del cortile, dove restavano i loro escrementi

di Paderno un comune non particolarmente amico dei cani, avendoli già esclusi dal cimitero. Da qualche anno, con il riconoscimento della «valenza so-

ciale» del rapporto tra esseri umani e animali d'affezione, sempre più sindaci, soprattutto nelle grandi città, stanno adottando l'accordo tra Associazione dei Comuni (Anci) e Federazione italiana associazioni diritti animali e ambiente (Fiadaa) del 2013, accordo che, tra l'altro, prevede il libero ingresso di cani, gatti e compagnia in tutti i luoghi pubblici o di pubblico utilizzo. Ma ciò nel rispetto di alcune regole, tra le quali l'immediata raccolta delle deiezioni, ignorata in questo caso da qualche genitore distratto. E se altre possono essere meno note, lasciare la «cacca» del proprio cane sul prato del parco giochi della scuola dell'infanzia non può certo essere tra queste.

PADERNO D'ADDA Il gruppo degli Alpini è stato ad Asti al raduno nazionale Adunata da ricordare per le «penne nere»

PADERNO D'ADDA (mf) Un momento da ricordare per il gruppo Alpini cittadino, che ha partecipato all'Adunata nazionale delle «penne nere» che si è svolta nel fine settimana ad Asti. «Abbiamo portato un numeroso gruppetto alla sfilata - hanno scritto sul blog del gruppo - iniziata per la sezione di Lecco alle 16 precise come da programma: sotto il dolce sole di maggio si contavano ben venti maglie verdi padernesesi, con il sindaco



Il gruppo degli alpini padernesesi all'Adunata di Asti

Renzo Rotta a sfilare con fascia tricolore tra i suoi colleghi». Emozione per il saluto arrivato via maxischermo da Papa Francesco a tutti gli Alpini presenti.

CRE - PRESENTAZIONE

ROBBIATE (mf) Domani, mercoledì, presso la Sala consiliare del comune, si terrà la serata di presentazione del Centro ricreativo estivo promosso dall'associazione Airone in collaborazione con i comuni di Imbersago, Paderno d'Adda, Robbiate e Verderio. Il Cre durerà dal 4 luglio al 2 settembre: fra le novità che verranno esposte durante la presentazione, anche la possibilità di frequenza part-time. Appuntamento alle 20.45.

Pamela Dell'Orto

TESORI DA RISCOPRIRE Itinerari per il weekend

Cortili e dimore storiche Ecco Milano città aperta

Domenica saranno accessibili a tutti le residenze nobiliari più suggestive da Palazzo Trivulzio a Palazzo Stampa

Dalle austere architetture medievali di Palazzo Durini, residenza dei conti di Monza e punto di riferimento per gli artisti, alle colonne di Palazzo Greppi, primo esempio di architettura neoclassica milanese. Dai reperti archeologici (e uno splendido portale quattrocentesco in marmo bianco e rosso) del cortile roccocò di Palazzo Trivulzio, residenza dei marchesi Brivio Sforza, fino ai frammenti degli affreschi del Tiepolo, nel cortile di Palazzo Archinto.

Questa domenica, grazie all'Associazione Dimore Storiche Italiane, Milano riapre al pubblico i suoi gioielli nascosti: i cortili dei palazzi nobiliari più suggestivi del centro storico. Torna Cortili Aperti, appuntamento immancabile per chi ama scoprire la storia della Milano "segreta", ricca di opere d'arte e di piccoli capolavori architettonici di tante epoche e stili diversi. Un'ini-

lazzo Trivulzio (piazza Sant'Alessandro 2), Palazzo Archinto (via Olmetto 6), Palazzo Brivio (via Olmetto 17), Palazzo Annoni (corso di Porta Romana 6), la Cà Grandà (via Festa del Perdono 7), il Chiostro Trivulziano (via Sant'Antonio 5), e Palazzo Greppi (via Sant'Antonio 12).

L'ingresso è libero, ma con una piccola donazione si può

avere una guida illustrata, il ricavato sarà devoluto al restauro di un'opera d'arte di pubblica fruibilità. Per chi vuole concentrare tutto in un'ora, ci sono le visite guidate dell'associazione culturale Città Nascosta Milano: partono ogni quarto d'ora dall'Info Point di Palazzo Annoni (prenotazioni entro sabato. Via mail: solopervoi@cittanascostamilano.it).



LE NOTE DELLA CIVICA Tour nei tesori del centro. Un concerto a Palazzo Archinto

ziativa nata nel 1994 e diventata ormai una consuetudine cittadina. Quest'anno tocca alla zona di Sant'Alessandro, fra corso di Porta Romana e via Torino: dalle 10 alle 18 di domenica saranno aperti a tutti i cortili di 10 dimore storiche: Palazzo Stampa di Soncino (via Soncino 2), Palazzo Durini (via Santa Maria Valle 2), il Collegio Sant'Alessandro (piazza Sant'Alessandro 1), Pa-



PATRIMONIO

Dall'alto, i cortili di Palazzo Trivulzio, Palazzo Archinto e Palazzo Stampa di Soncino. A lato il palazzo di Gio Ponti in via Pantano



no.it, o al numero 347-3661174, costo 15 euro a persona). Come nelle passate edizioni, l'atmosfera sarà davvero magica anche grazie ai concerti della Civica Scuola Claudio Abbado, che dalle 11 alle 18 animano il cortile di Palazzo Archinto, con le note di Brahms e Rossini, e il cortile del Filarete della Ca' Grandà della Statale, con concerti di Mozart, Beethoven e Stravinskij. E mentre altri palazzi ospitano le auto d'epoca degli anni '60, a Palazzo Stampa sono esposti gli abiti e i costumi storici di Giuseppe Lo Bosco ispirati alla moda rinascimentale del XVI secolo. Scattare foto non sarà vietato, anzi. Chi lo fa è invitato a postarle sulla pagina Facebook della giornata (Cortili Aperti a Milano) con gli hashtag #cortilia-perti #adsi #giornatenazionale: parteciperà a un concorso, ma soprattutto potrà mostrare a tutti cosa si nasconde dietro alle facciate grigie di Milano.

LE GIORNATE DELL'ADSI

Dalla Versailles lombarda al grattacielo di Gio Ponti

Simone Finotti

Due giorni di tempo per visitare 15 dimore storiche lombarde: case di lusso, ville prestigiose coi loro rigogliosi giardini e antichi palazzi normalmente «belli e impossibili» ma questo weekend aperti per svelare al pubblico i loro incanti in un susseguirsi di visite libere e guidate, eventi e appuntamenti all'insegna di arte, cultura e natura. Tornano, sabato e domenica, le Giornate Nazionali dell'Adsi, Associazione Dimore Storiche Italiane, giunte alla VI edizione, con un programma che, in Lombardia, ci porta dal cuore di Milano fino a Varese, Pavia, Lecco, Bergamo, Brescia e Mantova. In città, domenica, apre fra l'altro il Palazzo Assolombarda Confindustria (via Pantano 9), progetto del 1960 di Gio Ponti per

una Milano che consolidava il suo ruolo di capitale economica italiana. La storia di questo edificio, un piccolo gioiello di sobria eleganza e funzionalità con i suoi sette piani fuori terra e due interrati, è ricca di curiosità e intuizioni geniali. A partire dalla scelta dell'ubicazione, che ricadde non, come era lecito immaginare, su una piazza, uno slargo o una strada relativamente secondaria. Il che però non gli impedisce di dialogare con le costruzioni più simboliche della città: Duomo, palazzo arcivescovile, palazzo Reale, municipio, Sca-

ANNI '60
La sede Assolombarda fu il simbolo di Milano capitale economica



la, Broletto, Camera di Commercio, Università e sedi delle grandi banche. Al termine di ogni visita, proiezione del documentario «Amare Gio Ponti», del 2015. Contemporaneamente, in zona S. Alessandro, va in scena la XXIII edizione di «Cortili aperti», che ci condurrà negli angoli segreti di storici palazzi milanesi. Per chi pensa a una gita fuori porta, ecco l'apertura straordinaria di Villa Zari, a Bovisio Masciago. Dimora gentilizia del XVIII-XIX secolo, ha tra le sue chicche lo scalone autoportante in legno e la sala della musica, ed è circondata da un parco con imponenti alberi secolari. Oppure quella, a Bisuschio (Varese), di Villa Cicogna Mozzoni e del relativo giardino terrazzato, capolavoro del Rinascimento lombardo con affreschi del XVI secolo. A Chignolo Po, nel Pavese, c'è la possibilità, domenica, di ammirare il Castello, ribattezzato «La Versailles della Lombardia», un vero e proprio scrigno che svela i fasti dell'antica aristocrazia lombarda e veneziana fra grandi sale con affreschi della scuola del Tiepolo, preziosi stucchi e l'imponente torre dominante. A Robbiate (Lecco), porte aperte a Palazzo Bassi Brugnattelli, dimora patrizia del 1630. Nei dintorni di Bergamo aprono, con diverse modalità, Palazzo Gagliardi, Moroni e Terzi, Villa Grismondi, Villa Pesenti, il Castello di Malpaga e il Palazzo Barbò, mentre nel Bresciano si potranno visitare Castello Quintini, in Franciacorta, e Isola del Garda.

TEATRO ALLA SCALA
LUNEDÌ 23 MAGGIO 2016 - ORE 20,30
Serata a favore della Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano

**ACADEMY OF ST MARTIN
IN THE FIELDS**
Direttore e solista
MURRAY PERAHIA

BENJAMIN BRITTEN
VARIATIONS ON A THEME OF FRANK BRIDGE OP. 31

FRANZ SCHUBERT
SINFONIA N. 7 IN SI MIN. D. 759 "DIE UNVULLENDETE"

LUDWIG VAN BEETHOVEN
CONCERTO N. 4 IN SOL MAGG. OP. 58
per pianoforte e orchestra

Allianz | INTESA | SANPAOLO
enel | TIM | PUBBLITALIA 30
Siretec Nigi | MAPEI

PREZZI
Platea € 100,00 - Poltr. 1 ordine € 100,00 - 2 ordine € 100,00 - 3 ordine € 100,00 - 4 ordine € 100,00
5 ordine € 100,00 - 6 ordine € 100,00 - 7 ordine € 100,00 - 8 ordine € 100,00
9 ordine € 100,00 - 10 ordine € 100,00 - 11 ordine € 100,00 - 12 ordine € 100,00
13 ordine € 100,00 - 14 ordine € 100,00 - 15 ordine € 100,00

Informazioni e prenotazioni: tel. 02 3885209 - 02 3883210 - 360102918 (dalle ore 10 alle 16)
fax 02 347298 - e-mail: concertoscala@teatroalla-scala.it

MUSICA BAROCCA IN CONCERTO

VENERDÌ 20 MAGGIO 2016

Ensemble Chiaroscuro

ore 19:30 - Libreria Magazzino Musica
via Francesco Soave 3, Milano
ingresso gratuito

SABATO 21 MAGGIO 2016

Daniele Proni (Accademia degli Astrusi)

per **Piano City**

ore 17:30 - Fondazione Galli con mostra
del pittore Gianluca Corona e rinfresco
viale Bianca Maria 26, Milano
ingresso gratuito

www.concertoclassics.it

CONCERTO
the five senses of Italian music



EcoWeekend Tutto da vivere

GHISALBA
Gli Statuto danno il via alla rassegna rock

Al via questa sera «Rockin Ghisalba», festival a ingresso gratuito organizzato dall'associazione culturale del paese «Lo Stanzino» all'area feste Borsellino. Si comincia con i torinesi Statuto, la band più longeva e amata di tutta la scena ska, be-

at, soul e mod italiana, che presenterà il suo nuovo album «Amore di classe», come sempre carico di orgoglio di borgata, ritmi serrati, e testi socialmente impegnati. Domani spazio invece alle canzoni... scanzonate dei Valanzaska, quest'anno in tour per i loro 25 anni di carriera,



che dopo aver suonato ieri sera al Senza Far Rumore di Cisano Bergamasco fanno tappa a Ghisalba per una serata tutta in levare da cantare e ballare sotto al palco. Il festival si chiude con i The Last Confidence, giovane trio di Cortenuova con due ep sulle spalle che propone un punk

pop vigoroso di scuola americana con influenze anni Novanta, dai Blink 182 ai Nofx. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza. Sarà attivo il servizio bar, cucina e pizzeria. La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia. **M.O.**

L'ULTIMA SCUDERIA

Domani e domenica visita alle dimore storiche

Porte e portoni aperti. Nella giornata nazionale Bergamo apre ai turisti le porte di Villa Pesenti-Agliardi, Palazzo Moroni, Palazzo Terzi, Castello di Malpaga e Palazzo Barbò di Torre Pallavicina

TIZIANA SALLESE

Visitare l'ultima scuderia, perfettamente conservata, di Bergamo, passeggiare nel parco secolare della Villa Pesenti-Agliardi di Sombreno disegnata da Leopoldo Pollack. E, ancora, scoprire il fascino di Palazzo Moroni, Palazzo Terzi, Malpaga, la corte di Bartolomeo Colleoni, o il bellissimo Palazzo Barbò di Torre Pallavicina, costruito per Tristano Sforza, della famiglia dei signori di Milano.

Si tiene sabato 21 e domenica 22 maggio la VI edizione delle Giornate nazionali organizzate su tutto il territorio nazionale dall'Associazione delle dimore storiche italiane.

Obiiettivo dell'iniziativa quello di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle dimore storiche private e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio

storico-architettonico italiano.

Far conoscere le dimore storiche private, ma non solo: «Questi palazzi - ricorda Alessio Agliardi - sono stati realizzati grazie alla bravura degli artigiani. Un mestiere sempre più dimenticato, che l'Adsi vuole riportare nella giusta luce. Da anni infatti il binomio dimore storiche e artigiani viene riproposto nelle giornate nazionali».

Per questo motivo l'anno scorso i visitatori di Palazzo Agliardi di via Pignolo avevano potuto assistere al restauro di un quadro di Pietro Liberi (Padova 1605 - Venezia 1687), che quest'anno potranno ammirare restituito all'originario splendore dallo studio Maggi.

Ospiti di quest'anno del cortile di casa Agliardi alcuni maestri artigiani di Borgo Pignolo, ma anche un liutaio, un'antica legatoria, un ebanista e dei fratelli doratori.

Novità di quest'anno è l'apertura di 15 dimore in Lombardia, di cui ben 7 nella nostra provincia.

L'EVENTO
Visite alle dimore storiche private

QUANDO
Sabato e domenica: Palazzo Moroni e Castello di Malpaga solo domenica

LE DIMORE VISITABILI
A Bergamo: Palazzo Agliardi (via Pignolo, 86), Palazzo Moroni (via Porta Dipinta, 12), Palazzo Terzi (piazza Terzi, 2), Villa Grismondi - Finardi (via Volturmo, 11A); Villa Pesenti - Agliardi (via Agliardi, 8, Sombreno di Paladina); Castello di Malpaga (via Marconi, 20, Cavernago); Palazzo Barbò (via San Rocco, 1, Torre Pallavicina)

«Aprire al pubblico una dimora storica non è semplice - sottolinea Agliardi - richiede grandi investimenti nell'organizzazione delle aperture, ma anche nella comunicazione. Riteniamo opportuno, come Adsi, sostenere i proprietari in questa iniziativa, anche perché crediamo nel potenziale turistico della nostra città e della nostra provincia. Non dimentichiamo che Bergamo, oltre a essere una delle città più belle del mondo, ha anche la fortuna di avere il terzo aeroporto italiano. Le dimore storiche bergamasche, con questa manifestazione, vogliono mostrare ai turisti anche le nostre bellezze segrete».

Artigiani all'opera anche a Villa Grismondi-Finardi, che ospiterà gli alunni della Scuola d'arte Fantoni. A loro spetta infatti il compito di tenere alto il nome dei nostri artigiani, famosi in tutto il mondo.

Per maggiori dettagli sull'iniziativa consultare il sito www.adsi.it/lombardia/giornateAdsi.



Le scuderie recuperate di Palazzo Agliardi; a destra, dall'alto: Villa Pesenti-Agliardi, Palazzo Moroni, Palazzo Terzi e Palazzo Barbò di Torre Pallavicina

«Parbacco» Musica e gastronomia

PARRE

La splendida cornice di piazza San Rocco, nel cuore dell'antico borgo del Ducato di Parre Sotto, proprio all'ingresso del paese, ospita la degustazione di vini

con abbinamenti gastronomici d'eccezione.

Alla fine di maggio, godendo il tepore della primavera inoltrata, ogni ristorante con il proprio stand propone assaggi di menu selezionati con l'accostamento del vino più adeguato, dall'aperitivo al dolce.

Colonna sonora di musica blues che farà da contorno alla serata. Sabato 21 maggio a partire dalle ore 18 si apre la Rassegna gastronomica «Parbacco», organizzata dalla Pro loco in

Cibo di strada fra le vie fiorite del centro storico

ZOGNO

Domenica chiude l'iniziativa: balconi e vetrine fioriti

C'è pure l'opportunità dello «street food», ovvero del pranzo di strada, ed è decisamente una «prima» per la realtà zognese, nel programma della gior-

nata conclusiva di domenica 22 maggio della rassegna «Zogno in fiore», promossa dall'assessorato comunale alle attività produttive e organizzata in collaborazione con l'Associazione Punto Amico. La manifestazione aveva avuto inizio lo scorso 22 aprile e si conclude appunto domenica prossima, con la premiazione dei due



Un balcone fiorito

concorsi «Vetrine in fiore» e «Balconi fioriti», che hanno riscosso notevole interesse e buona partecipazione.

«È stata la prima edizione di questo evento, inserito in un più ampio discorso di promozione delle attività turistiche e commerciali di Zogno - osserva l'assessore Giampaolo Pesenti, che ha coordinato l'iniziativa -. La proposta era finalizzata a rendere particolarmente gradevole e attrattiva l'immagine del paese. C'è stata una buona risposta sia dai privati che dagli esercizi pubblici e c'è la convinzione che ci sarà un futuro propiziato proprio dal buon esito di questa prima sperimentazione».

Pranzo in strada, dunque, ma pure altro, in un programma piut-

tosto interessante, di cui sono protagoniste le famiglie e, in particolare, i bambini, mentre gli esercenti si proporranno con le loro produzioni alla cittadinanza e a tutti coloro che vorranno essere ospiti di Zogno per l'occasione.

La manifestazione si tiene in viale Martiri della Libertà, per cui nel centro storico della cittadina brembana, dove dalle ore 10 e fino alle ore 18 sarà aperto un mercato dei commercianti. Poi ecco i laboratori e i giochi gonfiabili per i bambini, l'esibizione di twirling, lo street food, al pomeriggio la merenda per i più piccini e nel corso della giornata la premiazione dei concorsi «Balconi fioriti» e «Vetrine in fiore», due espressioni primaverili che si possono ammirare già da alcuni giorni. Per

concludere, l'opportunità di vivere la festa della primavera nel boom dello sviluppo della stagione considerata la più gradevole dell'anno, in attesa delle prossime iniziative di attrazione previste nei programmi del Distretto dell'attrattività territoriale.

Zogno è coinvolto nel Distretto dell'attrattività territoriale come capofila dei tredici Comuni della Valle Brembana e della Valsassina che ne fanno parte. Un prossimo evento è già programmato per l'inizio di giugno: la «Notte bianca dello sport», di cui saranno artefici e protagonisti numerose realtà sportive zognesi, una manifestazione tenutasi per la prima volta e con ampio successo di partecipazione lo scorso anno.

ROMANO DI LOMBARDIA
Domani sera
al teatro Rubini
«Zuppa del Re»

Terzo appuntamento sabato 21 maggio a Romano per la rassegna «Stasera Teatro», promossa dalla Fondazione Rubini in collaborazione con la Città di Romano. Di scena questa volta la rivisitazione di alcune maschere della Commedia dell'arte per la rappresenta-

zione de «La zuppa del Re» con la compagnia teatrale Les Moustaches. La commedia è di Alberto Fumagalli, che ne è anche attore e regista con Dario Castellari, Loris Farina, Alice Leonardis e Tommaso Ferrero. Tra i protagonisti Pulcinella e Pantalone, che parlano in veneziano e napoletano e danno vita a si-



tuazioni comiche di incomprensioni. L'appuntamento è per le ore 21 al teatro della Fondazione Rubini con ingresso dalle Cergie lato via mons. Rossi. Il biglietto d'ingresso costa 6 euro e si può prenotare ai numeri 0363 910810 o staserateatro.operapie@gmail.com o alla biblioteca comunale 0363-982344-342.

La serata finale della prima rassegna «Stasera Teatro» è in programma sabato 11 giugno alle ore 21,15 nel cortile della Fondazione Rubini. Di scena il teatro di Gioppino con il dialetto bergamasco nella rappresentazione «Tor, torèri e tri gos» (Tori, toreri e tre gozzi in italiano). **G. B. R.**



Sagra dello stracchino

Una risorsa per la valle

Corna Imagna. È in corso fino a domenica sera l'iniziativa con «Menu stracc» e prodotti tipici

MARCO LOCATELLI

Fino a domenica 22 maggio è in corso, a Corna Imagna, la terza edizione della Sagra dello stracchino, iniziativa promossa da Comune di Corna Imagna, CM Valle Imagna, Bim, Coldiretti, Cooperativail Tesoro della Bruna, Azienda agricola Locatelli Osvaldo e Gruppo esercenti Corna Imagna.

Dopo il seminario sull'agricoltura di montagna, tenutosi ieri sera nella sala della Comunità, coordinato dal direttore della Coldiretti Franco Grigo, con interventi di Francesca Forno dell'Università di Bergamo, Paolo Panteghini di Regione Lombardia, Marcello Brembilla del Consorzio Terre Alte, Carlo Personeni, presidente Federbim, Giuseppe Stefanelli di Slow Food, tutte le sere sarà servito il «Menu stracc» (menù a base di stracchino) nei ristoranti del paese: Trattoria Salvi, Antica Locanda Roncaglia e Bibliosteria Cà Berizzi. Sempre a Cà Berizzi, sabato, dalle 18, aperitivo con degustazione. Infine domenica, dalle 9 alle 13, in località Brancilione, ci sarà il mercato dei produttori agricoli locali con degustazioni.

«Lo stracchino in Valle Imagna – spiega Giacomo Invernizzi, sindaco di Corna Imagna – è un prodotto della tradizione, ma il suo rilancio, con la costituzione della cooperativa Il tesoro della Bruna e il caseificio La casa dello stracchino, avvenuto qualche anno fa, è coinciso con una graduale attenzione e un ritorno all'agricoltura. Attenzione che ha portato in questi anni nuove persone del territorio a intraprendere l'attività di contadino. Con il progetto la Valle dei Cinque Campi – prosegue Invernizzi – che vede coinvol-



Lo stracchino in tutte le sue forme

■ Domenica mattina a Brancilione mercato dei produttori locali

■ Da qualche anno si riscontra il ritorno all'agricoltura e il rilancio di questo formaggio

ti i comuni di Corna, Locatello, Fuipiano, Rota d'Imagna e Brumano, e il contributo delle Province di Bergamo, parte in questi giorni il progetto di accompagnamento per otto nuove aziende: tre già presenti, ma che intendono ampliare la loro attività». Un segnale importante di un processo che da teorico sta diventando concreto. «In questo senso il nuovo appuntamento della Sagra dello stracchino – conclude il primo cittadino – vuole essere una sperimentazione del sistema economico, coinvolgendo recupero ambientale, architettura rurale, agricoltura e turismo, un percorso che ogni anno diviene più concreto e ricco di aspettative».

collaborazione con i commercianti. In piazza San Rocco, all'ingresso del paese, vicino all'Antiquarium che espone i reperti rinvenuti nell'area archeologica dell'Oppidum, verranno proposti vini di tutta Italia con piatti d'eccezione preparati dai ristoranti del paese. A fare da colonna sonora i «Brubos Band», una cover band formata da quattro musicisti bergamaschi che propone soprattutto rock-blues degli

anni '60 e '70. Bruno Bosio è il cantante della band e suona la chitarra acustica, Lucio Bosio al basso, Davide Capoferri chitarra solista, Elio Donini si alterna a Stefano Guidi alla batteria. La particolarità della formazione Ieffese è una proposta cronologica dei brani, così da ripercorrere il genere rock-blues formando una piccola storia. La kermesse inizia dalle 18 e si protrarrà sino a sera inoltrata.



Sabato sera Parre ospita una rassegna di musica e gastronomia

Casoncelli in piazza

preparati secondo tradizione

CIRANO DI GANDINO

Domani sera serviti ai tavoli in piazza Felice Calvi

Se il «compleanno» dei giorni scorsi vi è sfuggito, sabato 21 maggio a Cirano di Gandino c'è un'ottima occasione per rifarsi. Secondo antichi documenti i tipi-

ci casoncelli bergamaschi compiono in queste settimane 630 anni di storia, certificati da alcune ricette d'archivio.

Fedeli alla tradizione di questa tipica ricetta bergamasca sono le massaie della contrada di Cirano, che supportano il locale gruppo Avis nell'organizzazione di una cena tipica all'aperto.



Casoncelli alla bergamasca

A partire dalle ore 19 ravioli fumanti, preparati artigianalmente, saranno serviti ai tavoli di piazza Felice Calvi, a pochi passi dall'Antico Lavatoio recentemente restaurato.

Creto in epoca rinascimentale, fu ricostruito nel 1873, come testimonia una pietra incastonata nella muratura.

I lavori di recupero sono stati coordinati da Consulta di frazione, volontari e Comune. Era punto di raccolta dell'acqua per l'abitato e abbeveratoio per gli animali, con una grande vasca di decantazione (ma anche di scorta per i periodi di siccità) voltata a botte, con abbeveratoio annesso alimentato dal «troppo-pieno».

Un articolato sistema di condotte convoglia all'albe, l'antico lavatoio di Cirano, l'acqua proveniente dalle sorgenti della Valle del Tuono, destinate successivamente a diventare quelle del torrente Re, che divide Gandino da Barzizza.

In caso di maltempo la serata gastronomica verrà trasferita in quella che un tempo era la sede dell'antica Trattoria «Cite».

Per la prima volta all'Isolotto di Ponte San Pietro (Bg)

piadine
bombette pugliesi
angus argentino
gnocco fritto
fassone piemontese
fish&chips
cannoli siciliani
birra birra birra
...e molto di più

Cibo di Strada in FESTA

...è un'idea di
BALU street deli
391 487701
amministrazione@balustreetdeli.it
facebook.com/balustreetdeli

20-21-22 maggio 2016

...special show
FACHIRO ALEXANDER!!!

ARCHEOLOGIA PRENDE IL VIA UN CICLO DI LEZIONI PER UNA PRIMA FORMAZIONE DI APPASSIONATI INTERESSATI A RECUPERARE REPERTI BIOLOGICI

Un corso per studiare antiche ossa: Indiana Jones approda a Codogno

L'iniziativa è stata promossa dall'Istituto scolastico d'istruzione superiore della bassa lodigiana in sinergia con l'associazione di ricerca e divulgazione Osteoarc

LUISA LUCCINI

Calarsi nei panni di un paleoantropologo. Lavando, restaurando e studiando reperti ossei umani inediti, mai studiati prima. Ancora sporchi della terra smossa da uno scavo archeologico, per la precisione quello attivato in un antico monastero della Bergamasca dove sono riemersi numerosi scheletri umani di epoca medioevale. Per gli appassionati del fascino senza tempo dell'archeologia è davvero un'occasione imperdibile il corso pratico di bioarcheologia in partenza questo pomeriggio a Codogno, e non è un caso che le adesioni arrivate davvero in alto numero (anche dal Milanese e dalla provincia di Cremona) abbiano obbligato ad organizzare già un "corso-bis" serale per la prossima settimana. L'organizzazione, del resto, garantisce la serietà e la professionalità dell'iniziativa, promossa dall'Istituto scolastico d'Istruzione Superiore di Codogno in sinergia con Osteoarc, associazione di ricerca e divulgazione osteoarcheologica che collabora con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia. Basandosi su una convinzione di fondo: che anche attraverso la diffusione della conoscenza scientifica ed archeologica si possa incrementare la consapevolezza del valore sia del nostro passato che di quello del patrimonio storico e culturale d'Italia. Di sicuro, la certezza che c'è già è il successo di adesioni (intorno alla cinquantina) alla proposta di questo corso pratico di bioarcheologia. Specifiche le fasi di lavoro che attendono i partecipanti. I quali - a gruppi o individualmente - dovranno ripulire, lavare e restaurare i reperti ossei messi a loro disposizione, identificando le ossa e i frammenti rinvenuti. Cercando poi di ricostruire il profilo

biologico dell'individuo di cui si sta studiando lo scheletro (andando ad esempio a stimarne il sesso e l'età, o cercando di scoprire eventuali patologie avute nel corso dell'esistenza). I corsi, come detto, saranno due: il primo partirà oggi pomeriggio con il primo gruppo di partecipanti (dalle 14.30 alle 16.30) presso l'istituto scolastico Calamandrei di piazza Della Repubblica, mentre il secondo gruppo è atteso negli stessi orari e sede per venerdì 27 maggio. Due sessioni (stavolta serali) anche per il secondo corso, rispettivamente giovedì 26 e venerdì 27 maggio all'istituto scolastico Ambrosoli di viale Resistenza (dalle 20.30 alle 22.30). A supervisionare il lavoro e a guidare i partecipanti saranno referenti di Osteoarc, in primis Roberto Cighetti (che pure è docente di scienze all'IIS) e Alessandra Mazzucchi, rinomato antropologo forense e presidente di Osteoarc. Agli studenti partecipanti di istituti di istruzione secondaria di secondo grado il corso può anche fornire crediti per l'alternanza scuola-lavoro.



REPERTI UMANI

Le ossa medievali emerse in un sito della Bergamasca e, sopra, un operatore al lavoro



QUESTA SERA A LODI

MEREGHETTI OSPITE DEGLI INCONTRI DEL GRUPPO PROGETTO IMMAGINE

Continuano gli appuntamenti per approfondire l'arte della "scrittura con la luce" organizzati dal Gruppo fotografico Progetto Immagine (organizzatore del Festival della fotografia etica). Questa sera (ore 21.30), la sede dell'associazione in via Vistarini 30 a

Lodi, ospiterà il giovane ma già quotato fotografo milanese Hermes Mereghetti. Il suo ideale artistico supera l'estetica per entrare nel mondo dell'introspezione: durante l'incontro lodigiano l'autore, una delle grandi promesse dello "scatto", racconterà la propria intima visione della fotografia, la passione per il ritratto e i suoi progetti. Nato nel 1992 a Cuggiono Mereghetti è figlio di fotogiornalista che gli ha trasmesso la passione per le immagini. Muove i primi passi con una vecchia Olympus OM2, con la quale fotografa tutto

ciò che lo circonda, con gli occhi di un ragazzino. Dopo il liceo si iscrive a lettere moderne che abbandonerà dopo qualche tempo per dedicarsi completamente alla fotografia. Nonostante il suo modo di vedere sia legato alle immagini di reportage, lo sguardo si concentra all'essenzialità della fotografia di "still life" e alla ricerca del ritratto in bianco e nero. Nel 2012, in collaborazione col padre, fonda Spazio Foto Mereghetti. Dal 2013 è membro di AFIP, Associazione Fotografi Italiani Professionisti. (Fab. Rav.)

LIBRI

A S. Giuliano un week end all'insegna del "giallo"



Terzo week-end all'insegna della narrativa gialla a San Giuliano: tra oggi e domani faranno tappa sul territorio gli scrittori Erica Arosio e Giorgio Maimone, con il loro *Vertigine*, e Lello Gurrado con *Assassino in libreria*.

Si tratta del penultimo fine settimana della rassegna "Maggio in giallo", che si concluderà il 28-29 con due intensi pomeriggi di presentazioni letterarie in sala Previo. Questa sera ad essere coinvolto nella programmazione culturale sarà il centro sociale Eterotopia di via Risorgimento. A partire dalle 20.15 si terrà una "Cena in giallo" accompagnata dalla presentazione di *Vertigine* (Baldini & Castoldi, 2013, 15.90 euro). La trama, ambientata nella Milano del 1958, intreccia le vicende di un'intraprendente donna avvocato con quelle di un ex pugile comunista e di un rampollo borghese, in uno scenario sconvolto da un misterioso delitto. Si tratta del primo romanzo di Maimone, caporedattore del «Sole 24 ore» per un trentennio, proveniente dalla medesima testata di Arosio. I due saranno intervistati da Daniela Basilico, a lungo redattrice di «Detective magazine». Domani alle 18.30, invece, riflettori puntati su Libropoli (partner della rassegna organizzata da Il Picchio), dove il padrone di casa Sergio Farci presenterà *Assassino in libreria* (Marcos y marcos, 2009, 12 euro) dialogando con l'autore Lello Gurrado. L'originale libro immagina un pantheon di famosi giallisti chiamati a indagare sulla morte di una librai. Un esperimento letterario, insomma, firmato da una penna con numerose e apprezzate pubblicazioni alle spalle.

Riccardo Schiavo

IL RESTAURO DOMENICA POMERIGGIO L'INAUGURAZIONE ALL'ABBAZIA DI S. GIULIANO

Botta "firma" il coro di Viboldone

Nuovo coro in legno e illuminazione rinnovata per poter meglio apprezzarne la magia: l'abbazia di Viboldone inaugura il suo "nuovo corso" con una cerimonia in conclusione dei Vespri, sotto l'egida del Fai. L'appuntamento è per domani nel tardo pomeriggio: i Vespri inizieranno alle 17.30, e durante la preghiera don Luca Violoni benedirà il coro monastico. Il nuovo manufatto è stato progettato dall'architetto svizzero Mario Botta, con studio a Lugano e grande esperienza nel campo degli edifici sacri. La realizzazione, sponsorizzata da Esselunga, è stata invece a cura della ditta Riva 1920 di Cantù, attiva da quasi un secolo nella produzione di arredi in legno massello. Le sue particolarità saranno illustrate appena concluso il momento di preghiera, e nella medesima occasione



VIBOLDONE L'abbazia

sarà inaugurato il nuovo impianto di illuminazione a luci led, realizzato dalla ditta iGuzzini su sponsor di Cariplo e di amici del monastero: tale impianto è strutturato in modo da aumentare la luminosità dell'aula ecclesiale e consentire ai visitatori una visuale dettagliata sugli affreschi di scuola

giottesca che costituiscono la principale attrattiva dell'abbazia umiliata fondata 1176. Realizzati successivamente (l'unica opera datata riporta la dicitura 1349), rappresentano un saggio dello stile della pittura lombarda del '300, fortemente influenzata dalla personalità di Giotto, di passaggio a Milano negli anni '30, e di quella di altri maestri fiorentini confluiti nel capoluogo lombardo per fuggire dalla peste che infuriava nella città toscana. Gli anonimi artisti diedero forma a un vero e proprio gioiello pittorico che oggi, con luci nuove di zecca, sarà possibile ammirare al meglio.

Ric. Sch.

NUOVO CORO MONASTICO
Inaugurazione
Domenica (ore 17.30) a Viboldone

Le antiche dimore lombarde aprono le porte ai visitatori

Belle e impossibili ma per due giorni finalmente accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di 15 dimore storiche private lombarde splenderà in tutta la propria suggestione il 21 e 22 maggio in occasione della VI edizione delle Giornate Nazionali promosse dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) della Lombardia. In questa due giorni di arte, cultura e natura, i visitatori varcheranno la soglia di alcuni dei più bei cortili e giardini lombardi immergendosi e facendosi completamente rapire dalla magia di queste residenze italiane: un tour cheno non farà tappa nel Lodigiano ma toccherà le città di Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese. I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte

ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore: luoghi unici che hanno stregato, grazie al loro splendore, svariate generazioni di amanti, appassionati e cultori del patrimonio artistico e paesaggistico italiano. Fra i palazzi aperti per l'occasione segnaliamo Villa Pesenti e il Castello di Malpaga nella Bergamasca, Isola del Garda e Castello Quistini nel Bresciano, Palazzo Bassi Brugnattelli nel Lecchese, Villa Zari e Palazzo Gio Ponti nel Milanese; il castello di Chignolo nel Pavese, Villa Cicogna Mozoni nel Varesotto, Palazzo Valenti Gonzaga nel Mantovano. Per informazioni e contatti: www.asdi.it, e mail: giovanni.lombardia@asdi.it, tel. 02.76318634.

R.C.



**TOP RISTORANTI 2016
DELL'ESPRESSO**
Cà Vegia Salice Terme
premiata con voto 14,5

Tutte le sere, due grandi
menù degustazione
(servizio alla carta
sempre disponibile)

Profumo di Collina:
6 portate 40,00 €

Le grandi materie prime
della nostra tradizione

Sapore di Mare:
8 portate 50,00 €

Le fresche fragranze
del Mediterraneo

Info & Prenotazioni

0383/934088; 333/2946809;
ale.bera@libero.it

**PURQUAPÀ s.r.l. 27052 Fraz. Salice Terme
Godiasco (PV) • Viale Divani, 27**
Tel. 0383.934088 • Cell. 333.2946809
e-mail: cavegia.officina@gmail.com
ale.bera@libero.it

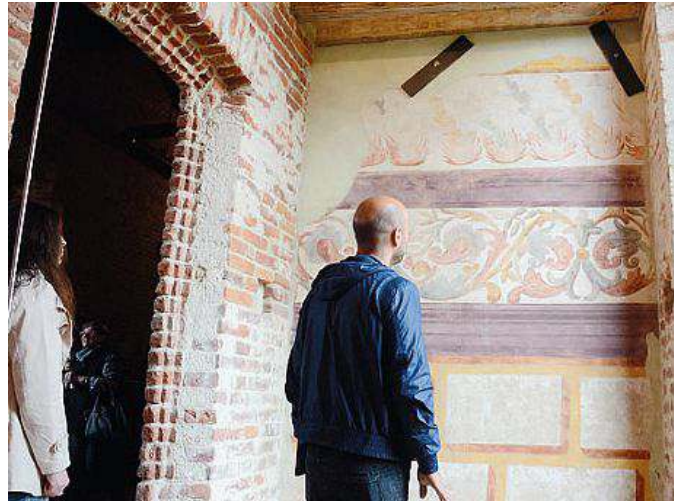
BELGIOIOSO

Visite guidate al castello

Due architetti e l'assessore alla cultura spiegano le recenti opere di restauro

► BELGIOIOSO

Visite guidate gratuite domani nella parte comunale del castello. Ad organizzarle è la sezione lombarda dell'Istituto italiano dei castelli, che quest'anno, per la prima volta, ha inserito nel circuito il castello eretto nella seconda metà del XIV secolo da Galeazzo Visconti, recentemente restaurato. Sono previsti convegni e iniziative con il coinvolgimento delle scuole al fine di avvicinare giovani e adulti al mondo delle architetture fortificate e della lunga storia che esse rappresentano. Il territorio in cui si trova il castello ha una storia ricchissima, fatta da illustri personaggi che hanno lasciato viva la memoria non solo nei documenti d'archivio ma anche attraverso le loro residenze fortificate ancora oggi esistenti. L'antica proprietà viscontea a Belgioioso, di epoca trecentesca, ne è la testimonianza che si vuole celebrare. Domani, in collaborazione con l'amministrazione comunale, saranno organizzate quattro visite guidate, due al mattino (10,30-11,30; 11,30-12,30) e due al pomeriggio (16-17; 17-18), condotte dagli architetti Pier Franco Dallerà e Gianfranco Rocculi, dell'Istituto italiano dei castelli, e da Fabio Zucca, assessore alla cultura. (s. pra.)



Domani visite guidate all'ala del castello di Belgioioso restaurata di recente

La festa degli amici dell'Argentina

A Montecalvo domenica ci sarà il festival "Amici dell'Argentina": alle 10.30 la messa in Sant'Alessandro e coro diretto da Maicol Troni, alle 11.30 visita gratuita al museo del cavatappi. Alle 12 spettacolo teatrale "Beauty ma non troppo" di Veronica Ragusa e alle 15 concerto dell'accademia "Città di Stradella". Alle 16 addestramento cani con Cherche Bien Centro Cinofilo e alle 17.30 spettacolo teatrale "MIT & Farabole" condotto da Arti. La festa si conclude alle 19 con il concerto acustico chitarra e voci di Barfly. Ci saranno anche la mostra di quadri e d'arte naturalistica, i giochi di Bertaccini (bolle giganti, pesca alla bottiglia ecc.), i cavalli del maneggio asd ippica "Cella di Montalto". Ristorazione a base di salumi, salamelle, specialità argentine, pisarei e fasò. Il ricavato verrà destinato alla "Escuela Agrícola di Santiago del Estero" (Argentina), del missionario Don Beniamino Riccardi.

► GROPELLO CAIROLI

Gli animali della notte

■ ■ L'associazione Codibugnolo organizza per sabato alle ore 20.30 la passeggiata notturna nel parco del Ticino dal titolo "Gli animali della notte, al chiaror di luna". Il ritrovo è di fronte al casello dell'autostrada A7 a Gropello Cairoli. A seguire, con le proprie auto, i partecipanti saranno accompagnati presso la riserva San Massimo, dove avrà inizio l'escursione. La prenotazione è obbligatoria. Costi: 14 euro adulti, 12 euro bambini fino ai quattordici anni. Info: 333.2648723 oppure codibugnolo@hotmail.it

► VOGHERA

Prove di abilità dei cowboy

■ ■ Appuntamento speciale con il team roping sabato sera al Cowboys' Guest Ranch di Voghera (via Morato 18). A partire dalle 18, divisi per coppie, i cavalieri dovranno dimostrare la loro abilità nella cattura dei vitelli. Informazioni allo 0383.364631.

DOMENICA DALLE 15

DOMENICA

«Dimore storiche» Si aprono le porte del gioiello di Chignolo

► ORAMALA
I percorsi
nella fortezza

■ ■ Dopo la riapertura della scorsa settimana ricominciano regolarmente ogni domenica le visite al castello di Oramala. L'associazione Spino Fiorito organizza i percorsi guidati nella fortezza ogni ora dalle 14 alle 18 (ultimo percorso alle 17) al costo 6 euro a persona, 3 per gli under 18 e over 65, gratuito fino a 14 anni. Informazioni al 349.6431041 o al 339.2098288.

► VOGHERA
Degustazione
di birre artigianali

■ ■ Degustazione guidata di birre artigianali del birrifico Civale di Spinetta Marengo sabato alle 17 nel negozio "Vecchi" di Voghera (via Scarabelli). Totalmente gratuita, illustrerà quali bicchieri si adattano meglio ai differenti tipi di birra, esattamente come avviene per il vino.

► CHIGNOLO PO

La VI edizione delle Giornate Nazionali promosse dall'Associazione dimore storiche italiane della Lombardia apre le porte del castello di Chignolo Po, in via Stazione. Le visite guidate si terranno domenica dalle 15 alle 18.

Denominato "La Versailles della Lombardia", il castello testimonia il fasto e il lusso della nobiltà lombarda e veneta.



Il castello di Chignolo Po sarà visitabile domenica dalle 15 alle 18

Uno scenografico cortile barocco, le grandi sale affrescate di scuola tiepolesca con raffinati stucchi e decorazioni, la camera in cui dormì Napoleone Bonaparte, gli appartamenti di Clemente XI e uno scena-

rio agreste contribuiscono a rendere questo edificio una delle più importanti dimore storiche italiane. Biglietto 8 euro adulti, ridotto 7 gruppi e over 65 anni; 6 bambini dai 6 ai 12 anni e 5 le scolaresche.

All'Orto Botanico di Pavia "amico fungo" contro l'inquinamento

L'associazione "Amici dell'Orto Botanico" di Pavia sostiene "Funghi ecosmart". Domenica alle 15 nella sua sede di via Sant'Epifanio è organizzata la raccolta fondi "Fungus for fungus" per questo progetto universitario che si batte per la soluzione naturale all'inquinamento, alle malattie delle piante e all'impoverimento dei suoli. Per l'occasione ci saranno intrattenimenti divertenti e culturali. Si potrà praticare kundalini yoga (altresi chiamato "yoga della consapevolezza", che mira a creare equilibrio e armonia tra corpo e mente), partecipare ad una lezione aperta di capoeira (arte marziale brasiliana

caratterizzata dalla musica ed armonia dei movimenti), assistere all'esibizione di tribal bellydance del gruppo Ats Mood Milano, farsi fotografare sotto un platano centenario alto ben cinquanta metri, ascoltare e ballare musica etnica dal vivo con i Fungus Ganesh. Una bella festa, durante la quale sarà inoltre possibile usufruire da parte dei soci di visite guidate alle serre dell'Orto Botanico, con relative spiegazioni e consigli sulle piante e la loro crescita. Alla fine della giornata verrà offerto un aperitivo biologico. Ingresso a offerta libera. Per maggiori informazioni rivolgersi alla mail: amico.fungo@unipv.it



LETTERATURA. In giugno verranno battute da Christie's le 18 pagine che Neal Cassady scrisse nel 1950 a Jack Kerouac

All'asta la lettera «madre» della Beat Generation

La missiva fu la principale fonte di ispirazione di «On the road». Data per persa e poi ritrovata

NEW YORK

La lettera «madre» della Beat Generation - 18 pagine all'anfetamina scritte nel 1950 da Neal Cassady all'amico Jack Kerouac e la principale ispirazione di «On the Road» - torna all'asta. La

«Joan Anderson Letter», ritrovata due anni fa e già posta all'incanto in California ma poi ritirata in mezzo a una disputa tra eredi, è stata di nuovo messa sul mercato da Christiès a New York. Kerouac la ricevette il 17 dicembre, la lesse in metropolitana e a un caffè. Tornato a casa, buttò alle ortiche la prima bozza di «On the Road» e in tre settimane di scrittura rielaborò il romanzo in uno stile simile a quello dell'amico Neal, stile che poi diede origi-

ne alla letteratura Beat. La vendita è in programma il 16 giugno dopo 18 mesi di battaglie legali e una stima tra i 400 e 600mila dollari.

La lettera è stata trovata nell'archivio, che stava per essere eliminato, di *Golden Goose Press*, piccola casa editrice defunta di San Francisco, ma la prima asta in California era stata annullata in mezzo alle liti tra la Kerouac Estate e i figli di Cassady. Ora tutto è risolto: Jamy Cassady, la portavoce della famiglia, ha

annunciato un accordo. I Cassady hanno comunque il copyright della lettera e a un certo punto potrebbe decidere di pubblicarla a prescindere dalla vendita. Nel 2001 il manoscritto originale di «On the Road» venne battuto per 2,4 milioni di dollari. La lettera, disse Kerouac poco prima di morire nel 1969, avrebbe trasformato Cassady in una monumentale figura letteraria: peccato che fosse andata persa per via della dabbennaggine dell'amico co-

mune Allen Ginsberg. Non era vero: per sei decenni quei fogli dattiloscritti a spazio singolo in cui Cassady raccontava una visita a Denver, la sua città natale, sotto i fiumi dell'alcol e del sesso erano stati semplicemente riposti dove non dovevano.

Nel 1968 Kerouac aveva detto a *The Paris Review* che Ginsberg aveva prestato la lettera all'amico Gert Stern che viveva su una chiatta della North Carolina e il timore, anzi la convinzione dello



Lo scrittore Jack Kerouac

scrittore era che Stern avesse fatto cadere la lettera in acqua. Quanto alla qualità del testo, l'autore di «On the Road» la definì «la miglior opera di scrittura che ho mai letto, roba da far rivoltare nella tomba Melville, Twain, Dreiser». In realtà Ginsberg, cercando di far pubblicare la lettera, l'aveva spedita alla *Golden Goose Press* dove non era mai stata aperta. Alla chiusura della casa editrice stava per essere buttata, se non fosse stato per il proprietario di una piccola etichetta musicale che condivideva l'ufficio e aveva rilevato tutte le carte. ●

LA MOSTRA. Al Vittoriano di Roma una rassegna con 70 opere eseguita dall'artista e filosofo

LA VISIONE DI MENEGETTI

Dalla pittura all'alta moda, dai gioielli ai grandi recuperi architettonici: il molteplice segno di un maestro che a Murano catturò i segreti del vetro

ROMA

Dipinti, ceramiche, sculture in ferro o in vetro, progetti architettonici e recuperi ambientali e urbanistici, abiti, oggetti design e gioielli, l'arte di Antonio Meneghetti è al centro di una mostra allestita da ieri al 26 giugno negli spazi del Complesso del Vittoriano a Roma. Esposte circa 70 opere, tra le più significative realizzate dal maestro scomparso nel 2013, e di cui la Fondazione di Ricerca Scientifica ed Umanistica Antonio Meneghetti ha curato una ponderosa monografia (pubblicata da Gli Ori-Editori Contemporanei).

Scopo della rassegna è quella di offrire, attraverso l'accurata selezione messa a punto dal curatore Ermanno Tedeschi, una sorta di assaggio dell'intera produzione dell'artista e filosofo, che si è misurato con numerosi lin-

guaggi espressivi e tematici. «Il filo rosso tra questi differenti lavori e discipline», spiega Tedeschi, «è uno solo, ma capace di accumunare i paesaggi o le astrazioni agli abiti d'alta moda e agli arazzi, i vetri colorati alle grafiche, vale a dire il segno». Incisivo e netto, sempre riconoscibile, il segno di Meneghetti emerge evidente da ogni tecnica usata, in quanto «il suo è stato un lavoro fatto con il cuore e con la testa, senza mai seguire mode o scuole, dando la precedenza sempre all'istinto».

Un chiaro esempio di questa sua sintesi artistica, aggiunge il presidente della Fondazione Meneghetti Pamela Bernabei, è stato il suo lavoro con il vetro. Quando il maestro ha deciso di introdurre questo antichissimo materiale nelle sue sculture, si è recato a Venezia per scoprire tutti i segreti della lavorazione. Sotto la guida di

un vetraio di Murano, Meneghetti ha dunque appreso le tecniche della tradizione, per poi però rielaborarle alla luce della sua sensibilità contemporanea. «Per questo motivo i veneziani lo amavano molto», dice Bernabei ricordando anche i progetti di recupero urbanistico e ambientale realizzati dal maestro. Primo fra tutti il borgo di Lizori, solo un cumulo di macerie e case abbandonate tra le colline dell'Umbria tra Assisi e Spoleto, che in vent'anni di duro impegno Meneghetti ha strappato al degrado, facendolo rivivere.

Il percorso espositivo si apre con una panchina in acciaio verniciato che rimanda al recupero della cascina di Marudo, in provincia di Lodi, anch'essa abbandonata e tornata poi a splendere nel giro di dieci anni. Si prosegue con i video multimediali che raccontano l'approccio del maestro ai diversi linguaggi



Meneghetti, scultura in vetro

A Venezia Meneghetti apprese l'arte della lavorazione del vetro per poi reinterpretarla



Antonio Meneghetti: una delle 70 opere in esposizione



Un'opera di Meneghetti: la mostra sarà aperta fino al 26 giugno

espressivi e alle relative tecniche, nonché ai progetti architettonici e alle creazioni dell'alta moda. Ecco quindi i paesaggi dove il dato fisico è filtrato dal segno astratto e da un dripping, via via più ossessivo nelle grandi tele informali. Non mancano i tappeti, gli arazzi, in cui Meneghetti

ripropone il suo segno nitido, che torna nelle sculture, come quelle che dominano le vie del borgo di Lizori, o nei gioielli. Al centro degli oggetti di design c'è sempre l'uomo caratterizzato da una varietà infinita, che si rifà alle polidriche percezioni e ai punti di vista del soggetto. ●

PATRIMONI

L'Italia svelata Aperte 250 dimore storiche

ROMA

Palazzo Cellamare a Napoli, ultima dimora di Caravaggio prima di salpare per la Toscana (e negli anni dimora anche di Giacomo Casanova e Goethe). Palazzo Ruspoli, a Roma, al di là delle sale del museo. E poi la Villa di Corliano, nota nel '600 come «il più bel Palazzo che sia intorno Pisa», o Palazzo della Meridiana, uno dei quarantadue iscritti ai Rolli di Genova e divenuti Patrimonio dell'umanità per l'Unesco. Da Palermo a Bolzano, da Napoli a Torino, tornano oggi e domani le Giornate Nazionali dell'Adsi, sesta edizione dell'iniziativa promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane, che quest'anno spalancò porte e cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti, e riservate, residenze d'epoca. Un ideale Grand Tour per il Paese, arricchito di concerti, convegni, mostre d'arte e spettacoli teatrali, per scoprire, gratuitamente, la ricchezza del nostro patrimonio tra quei castelli, palazzi, ville, cortili e giardini che da sempre vediamo dominare valli e paesi, ma che generalmente non sono accessibili al pubblico. Info: www.adsi.it e www.dimorestoricheitaliane.it. ●

IL RICORDO. Gli scritti giornalistici del leader radicale scomparso

Pannella, la rosa nel pugno e una vita sulle barricate

Marco Pannella è stato un politico di spicco nella storia italiana. Tuttavia, il grande pubblico lo conosce e ha avuto modo di apprezzarlo come oratore attraverso le trasmissioni di Radio radicale. Per colmare il vuoto sul Marco Pannella giornalista e protagonista «scritto» della vita politica italiana arriva «La rosa nel pugno. Scritti e interviste (1959-2015)» (Kaos Edizioni, pp. 315, 20 euro). Il libro, come tiene a precisare il curatore, il giornalista di Ra-

dio radicale Lanfranco Palazzolo, non ha «alcuna pretesa di completezza», ma vuole solo essere una raccolta di alcuni degli articoli e delle interviste pubblicate e concesse dal leader fino allo scorso anno.

Il volume completa una trilogia pubblicata dalla Kaos attraverso la raccolta dei discorsi parlamentari di Pannella: «A sinistra del Pci» e «Contro i crimini di regime», pubblicati tra il 2006 e il 2007. L'opera di Palazzolo ha il pregio di far conoscere

anche la parte meno nota delle iniziative politiche di Pannella prima della nascita di Radio radicale e dell'approdo parlamentare di Pannella.

Il libro si apre con la prima significativa proposta di Pannella dalle pagine de «Il Paese» rivolta, nel marzo 1959, a Palmiro Togliatti con l'obiettivo di unire la sinistra democratica e quella comunista per una nuova alleanza alternativa alla Dc. Nella raccolta sono presenti anche due articoli pubblicati da Pannella

su «Il Giorno»; una lettera ad Ernesto Rossi nelle fasi della dolorosa divisione del Partito radicale nell'estate del 1962 e alcuni articoli di «Liberazione», il periodico radicale, diretto dallo stesso Pannella, nato nei mesi della battaglia sul divorzio.

Chi vorrà sapere qualcosa in più sulla genesi delle iniziative non violente di Pannella, scoprirà che il primo sciopero della fame «italiano» del leader storico dei radicali risale all'agosto 1968: la forma di protesta non violenta venne attuata contro l'invasione sovietica di Praga. La cronologia del libro svela il difficile percorso politico di Pannella nelle organizzazioni universitarie e l'epoca delle disobbedienze civili degli anni '70. ●



**COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
BONIFICA AMIANTO**

338 6298708 - 030 9590020

Cultura & Tempo libero



Oggi e domani Le dimore d'epoca aprono porte e tesori

Torna, oggi e domani, l'appuntamento con le Giornate nazionali dell'Adsi (Associazione delle dimore storiche italiane) che quest'anno spalanca porte e

cancelli di oltre 250 fra le più affascinanti e riservate residenze d'epoca. Nel Grand Tour che ha come scopo la sensibilizzazione sull'importanza della conservazione dei beni culturali Bergamo costituisce una delle tappe più interessanti. Si potranno visitare Palazzo

Agliardi (via Pignolo 86), Palazzo Moroni (via di Porta Dipinta, 12), Palazzo Terzi (Piazza Terzi, 2) Villa Grismondi-Finardi (via Voltorno 11A/23) Villa Pesenti-Agliardi (via Agliardi 8, Sombreno di Paladina), il castello di Malpaga e Palazzo Barbò (via San Rocco, 1 Torre Pallavicina, nella fotografia).

IL LIBRO STORIA DI CALCIO E GUERRA

di Gigi Riva

C'è un episodio della nostra esistenza che ci perseguita nonostante noi. Se è un destino subito lo possiamo accettare con rassegnazione, con quella benevolenza verso noi stessi che ci emenda da qualsiasi responsabilità. Se lo abbiamo provocato, il rimorso è una tortura che ci rimanda continuamente, con la memoria, alle porte girevoli dell'attimo prima, quando era ancora possibile deviare il corso degli eventi. Se è stato frutto di un nostro errore involontario, la faccenda si complica perché siamo in quella terra di mezzo dove non si merita l'espiazione ma si deve reggere il confronto coi nostri limiti.

Venticinque anni dopo il suo di episodio, Faruk è un bel signore che viaggia verso i 60. Ha conservato il fisico asciutto dell'atleta, i capelli rimasti scuri, solo un po' più radi sulla fronte e le tempie, tagliati corti sulle basette come allora. Il naso importante, lo sguardo curioso, indagatore, intelligente. E il passo svelto di chi deve ancora inseguire un futuro, nella seconda vita che si è dovuto inventare a Parigi dopo che la prima era naufragata il 30 giugno del 1990 a Firenze. Ci fosse stato solo lui in gioco, poi, non sarebbe stato così doloroso. Le spalle larghe forgiate dall'allenamento, dalla fatica e dalla responsabilità, reggono il proprio peso, non quello di una nazione intera. Ci sono uomini che incrociano la sorte personale con una storia più grande ed è in quell'incrocio, in quel meccanismo spesso perverso, che si rischia di essere stritolati se non si hanno le gambe ben piantate al suolo a dare un equilibrio, la stessa postura di quando bisogna fermare un avversario che, palla al piede, ti vuole superare per puntare verso la porta e segnare un gol.

Faruk ha una bella famiglia, una sicurezza economica, una casa dove mezzo mondo la vorrebbe avere, Rive droite, Parigi. E una consapevolezza di sé tipica di chi ha affrontato avventure perigliose uscendone vivo. Malconco ma vivo. Va in tribuna al Paris Saint-Germain, viaggia negli stadi d'Europa per tenersi aggiornato sull'evoluzione del suo gioco dopo che è passato dal campo alla panchina, dai calzoncini corti alla divisa del mister, dopo che è stato accolto da Michel Platini nella cerchia dei consulenti dell'Uefa, l'Unione delle associazioni europee del football.

È rimasto innamorato del suo sport, benché non si possa dire che il calcio sia innocente. Non lo è fuori, sopra, sotto, non lo è nemmeno dentro, sull'erba degli stadi: troppe invasioni di campo. Del business naturalmente. Della corruzione. Della politica, spesso, come prima e dopo Firenze. Soprattutto «durante» Firenze. Innocente lo è, il calcio, quando si ostina a persistere tale nello sguardo di bambino verso una palla che rotola, nel piacere profondo di un cross ben riuscito, un colpo di testa, un tiro all'incrocio, una parata nell'angolino. La parata nell'angolino... Faruk l'ha rivista, tra la retina degli occhi e l'incubo, mille e mille volte in questi 25 anni. Quando la rimuove, ci sono gli altri a ricordargliela. Come adesso che ha preso un



Faruk

Quel rigore sbagliato e il destino di un popolo

volò dalla Francia per Belgrado e ha in programma un largo giro prima di approdare nella sua Sarajevo. Non è stato un fuoriclasse, Faruk. Un campione sì. Un difensore di quelli affidabili, di quelli che il pubblico ama perché «escono sempre con la maglietta sudata»; che i compagni adorano perché, in quella società di mutuo soccorso che è una squadra, sono sempre pronti a dare un aiuto, un incoraggiamento, una parola buona; che i mister giudicano indispensabili perché sono la loro proiezione in campo.

È da ieri in libreria il romanzo di Gigi Riva — giornalista bergamasco, caporedattore centrale de «l'Espresso» — «L'ultimo rigore di Faruk. Una storia di calcio e guerra». Da inviato speciale de «Il Giorno» Riva ha seguito tutte le guerre balcaniche degli anni '90. Per gentile concessione di Sellerio pubblichiamo il brano iniziale.

Anche un leader, Faruk, forgiato dalle circostanze ostili, da quella tempesta perfetta che a un certo punto ha fatto sentire lui e altri ventuno amici da soli contro l'universale scortesia. Non un Franz Beckenbauer, beninteso, il Kaiser della Germania anni Settanta, ma un Manfred Kaltz, per stare tra i paragoni tedeschi. Del resto «Kaltz» era il suo nomignolo, per il ruolo, la facilità di falcata e una certa somiglianza fisica. Capita a profili come il suo di essere scelti per gli attimi fatali. E non ci si può tirare indietro, non si può avere paura di tirare un calcio di rigore, non per gloria personale, non solo, ma per uno Stato in procinto di affrontare ben altri rigori.

Scende dunque Faruk dalla scaletta dell'aereo in Serbia. Arriva al controllo passaporti nella capitale che un tempo fu sua e che è diventata un'altra nazione. Porge il documento alla guardia di frontiera di cui ben conosce l'idioma, perché possono cambiare i confini, non la lingua. La lingua è come il latte della mamma. Il poliziotto legge ad alta voce: «Faruk Hadzibegic». Alza lo sguardo e, con una familiarità che ha cancellato il tono ostile, un sorriso che è anche un sospiro, filosofeggia: «Ah, se lei avesse segnato quel rigore! Forse cambiavano i destini del Paese». La si potrebbe prendere per una vertigine iperbolica, misurare la distanza siderale che corre tra un calcio di rigore e «i destini del Paese». Un abisso di senso frutto dell'epica che esaspera il potere dello sport. Il calcio come funzione salvifica, antidoto all'odio e alla guerra. Non si conoscono, Faruk e il poliziotto. Il poliziotto ha nell'orecchio l'eco di quel cognome, Hadzibegic, che gli rimanda una delusione, stemperata dal tempo e amplificata dal significato che le è stato universalmente attribuito. Si trova davanti quel cognome in carne ed ossa e non può esimersi dal ripetere quel mantra... il rigore... i destini del Paese... Si fa portavoce, davanti al soggetto, o meglio, davanti al capro espiatorio, della narrazione popolare in cui l'idolo delle masse ha il potere prestigioso, come un deus ex machina, di deviare l'ineluttabile. O di favorirlo. Non è emotività, è credulità che appartiene alla gamma del religioso, se non suonasse blasfemo trattandosi di calcio. Prerogativa che non vale solo per i Balcani.

La scheda



● Il libro di Gigi Riva «L'ultimo rigore di Faruk. Una storia di calcio e di guerra» è da ieri in libreria per Sellerio (192 pagine, 15 euro). Il libro è uscito anche in Francia con il titolo «Le dernier pénalty. Histoire de football et de guerre» (Éditions du Seuil) con la foto di New Press in copertina (a sinistra)

MERIDIANI

living interiors

vendita straordinaria

20-21-22 maggio 2016
venerdì, sabato e domenica
ore 10.00 - 19.00

meridiani expo - via silvio pellico 10 - birago di lentate s/s (mb)
t. 0362 56 95 89 - expo@meridiani.it - meridiani.it
superstrada ss 35 milano/meda - uscita 13
GPS 45.659779, 9.124404



Italia '90. La Jugoslavia è eliminata. Una vicenda emblematica del rapporto perverso tra sport e politica

GARDA E VALSABBIA

Desenzano

Una mattinata con l'handbike

Domani dalle 9.30 sarà capitale dell'handbike. Si terrà infatti il campionato italiano della disciplina, lungo un circuito di 5,8 chilometri da percorrere

sette volte. Il ritrovo per i partecipanti è alle 7 ai Padri Rogazionisti. Da lì partiranno per il test e si ricongiungeranno, attorno alle 9.30, in piazza Matteotti, da dove inizierà la gara vera e propria. A seguire è stato organizzato un pranzo benefico: prenotazioni al numero 334.3634523.

Desenzano

Tullio Ferro presenta «I venti del Garda»

Tullio Ferro torna col libro: «I venti del Garda si danno delle arie». Presentazione oggi alle 17 nella Sala Pelèr di palazzo Tedeschini, al porto Vecchio.



Muscoline, libro. Oggi alle 17, in biblioteca, Enrico Giustacchini presenta «Il giudice Albertano e il caso dei colori assassini». Con Marcello Zane.



Desenzano, concerto. Oggi alle 18 è in programma il concerto del New Made Ensemble. L'appuntamento è all'auditorium Andrea Celesti.



Bedizole, mostra. Oggi pomeriggio alle 16 alla sala museale del Mulino si terrà l'inaugurazione della mostra collettiva «Donne in arte».

Aveva 50mila euro in banconote false: arrestato 59enne

È stato scoperto dopo un acquisto in Friuli. Il «tesoro» era custodito in un capannone



Senza valore. Le banconote false trovate nel capannone

Vobarno

Ubaldo Vallini

■ Più di cinquantamila euro in banconote da 50, ben impaccettate e nascoste in un bidone dei rifiuti, apparentemente abbandonato all'interno di un capannone. Il sorprendente ritrovamento è avvenuto nei giorni scorsi a Vo-

barno da parte dei carabinieri locali, dipendenti della Compagnia di Salò, al comando del maresciallo Alberto Riccioni.

Le indagini. A restarne inguaiato un vobarnese 59enne, che quei denari li aveva a disposizione e trovava anche il modo di spenderli. Lo faceva probabilmente ben lontano da casa, sperando così di farla franca semmai qualcuno se ne fosse accorto. Gli è andata male in un negozio a Pra-

ta di Pordenone, in Friuli. Sono stati i carabinieri competenti per quella zona, appartenenti alla Compagnia di Sacile, infatti, ad indagare e ad individuarlo: sembra che la sua faccia sia stata immortalata da una telecamera a circuito chiuso. I controlli incrociati sui database hanno poi dato l'esito sperato, anche perché le fattezze e il nome del 59 enne vobarnese, piuttosto dinamico in attività truffaldine, era lì abbondantemente riportato. E se in Friuli è stata la tecnologia a permettere indagini a vasto raggio, a Vobarno i carabinieri hanno messo a frutto la buona e vecchia abitudine di tenere costantemente sotto controllo il territorio.

Disoccupato. I militari valsabbini, infatti, conoscevano bene il soggetto e sapevano che se avesse voluto nascondere qualcosa si sarebbe servito dello spazio a sua disposizione in quel capannone, al quale era difficile collegarlo. Diversamente, anche con perquisizioni domiciliari approfondite, con grandi difficoltà sarebbero riusciti a individuare il malloppo. L'uomo, dicono in paese dove pare che di banconote tarocche non ne facesse girare, manteneva un «profilo basso» ma, «nonostante da tempo non fosse occupato non si faceva mancare nulla». Le indagini ovviamente non sono chiuse: il 59enne al momento si trova in carcere e gli inquirenti della Procura di Brescia stanno cercando di risalire all'organizzazione che gli ha fornito quelle banconote false. //

«Ancora pericolo La morte di Sara non è bastata?»



Lo striscione. La scritta esposta lungo la 45bis nell'anniversario della morte

Prevalle

■ «Volevo scrivere che anche questa volta c'è voluto un morto perché finalmente si trovasse una soluzione ad un pericolo più volte segnalato nell'arco di 15 anni. A quanto pare, invece, la morte di mia figlia non è servita nemmeno a questo».

Mamma Maria Luisa ci parla così ed è sconsolata, mentre si accinge a ricordare la scompar-

sa della sua Sara, che aveva 22 anni il 22 maggio di quattro anni fa. Il riferimento è al sottopasso di Prevalle, lungo la 45bis. Nonostante siano stati spesi 400 mila euro circa in opere strutturali, per piazzare nuove pompe idrovore e giganteschi serbatoi di contenimento, nei giorni scorsi, coi primi acquazzoni, quel tratto di strada si è più volte allagato. Come allagato era quella notte di maggio del 2012, anche se non pioveva, quando Sara Comaglio ci

mise dentro le ruote della sua auto. La velocità regolare alla quale stava viaggiando mentre rientrava verso casa, a Muscoline, su quella «pozzanghera» lunga almeno 47 metri e profonda una decina di centimetri, non le ha impedito di decollare, invadere l'opposta corsia di marcia, schiantarsi contro un'altra auto e perdere in un istante la sua giovane vita.

«Bisogna riconoscerlo: dal 2014 quel sottopasso ha cambiato aspetto e i disagi si sono notevolmente ridotti, l'attività di manutenzione è più frequente - ammette Maria Luisa -. Non è possibile però che ancora sia sufficiente una sferzata di maltempo per rendere tutto, ancora una volta, allagato e pericoloso». Per questo la mamma di Sara non molla e come ogni anno, domani e lunedì, esporrà una gigantografia che ritrae il sorriso di sua figlia ed uno striscione per ricordare cosa le è successo. Nei giorni scorsi ha fatto le «prove» e ci ha inviato una fotografia. «Perseveranza e resilienza hanno caratterizzato la mia vita in questi quattro anni - ci dice -. Perseveranza perché il rispetto delle regole possa portare al rispetto della vita».

Resilienza perché trasformando il dolore in impegno credo di essere riuscita a riorganizzare la mia vita, nonostante le difficoltà». Sara non c'è più, che almeno il suo sacrificio sia servito a qualche cosa. //

UBALDO VALLINI

All'Isola per una visita tra storia e natura

San Felice

Domani una giornata dedicata alle bellezze del lago di Garda per adulti e bambini

■ Domani con una breve trasferta in barca sarà possibile visitare la meravigliosa Isola del Garda. La partenza da Salò sarà alle 10, mentre nel pomerig-



Bellissima. L'Isola del Garda

gio alle 14 da Porto Torchio di Manerba e alle 14.15 dal porto di San Felice del Benaco.

Il costo, 27 euro per gli adulti e 16 euro per i bambini dai 5 ai 12 anni, comprende il traghetto, la visita guidata e il drink di benvenuto. Il percorso è della durata di circa due ore durante le quali verrà illustrata la ricca storia di questo luogo. Si potranno visitare i bellissimi giardini all'inglese, tre sale della villa in stile neogotico veneziano e il parco naturale circondato dalle acque del lago. La giornata è organizzata dall'associazione dimore storiche.

Prenotazioni obbligatorie tel. 3286126943- 3884971640 o info@isoladelgarda.com. //

Desenzano, opere per 2 milioni di euro

Desenzano

■ Il Consiglio comunale del 31 maggio non sarà cosa da poco. Un assaggio lo si è avuto giovedì, con la riunione della Seconda Commissione. All'ordine del giorno i lavori di ristrutturazione al Sesto Senso, l'ampliamento del Conad di Rivoltella e un aggiornamento al Piano delle opere pubbliche che, annuncia il sindaco Rosa Leso, «supera i 2 milioni di euro per interventi che puntano a riqua-

lificare il tessuto urbano nel suo complesso»: asfaltature e marciapiedi, manutenzioni straordinarie (come quella in via Sarca a Rivoltella) ed edilizia scolastica (100mila euro, per dirne una, andrebbero alla scuola Catullo), arredo urbano, parcheggio per moto e restauro delle mura del castello, passeggiata a lago e parco dell'idroscalo.

Per il Sesto Senso, la richiesta della società che sta effettuando la ristrutturazione è far diventare circolare la terrazza sul retro: operazione che ha



Il sindaco. Rosa Leso

già ottenuto il parere favorevole degli enti superiori.

Per l'ampliamento del Conad, quando in dicembre la Giunta si esprime a favore, non erano mancate le critiche, dovute al fatto che il progetto si estenderebbe su suolo pubblico: per ampliare la struttura ser-

virebbe «sacrificare» via Foscolo, oltre che parte del parcheggio e dell'area verde lì davanti. E il sindaco specifica che non ci sarà «alcun consumo di suolo, dato che si tratta di un'aiuola da 30 mq. Il Comune guadagnerebbe 900mila euro e un magazzino da 180 mq, e "Conad City" darebbe risposta all'urgenza di crescere: la superficie di vendita passerebbe da 400 a 750 mq circa e il servizio ai residenti sarebbe mantenuto e migliorato». Il passaggio consiliare sarà occasione di discussione; poi il progetto arriverà in Boleto per la valutazione della compatibilità con il Pgt provinciale, e, forse in luglio, ancora in Consiglio a Desenzano per il via libera definitivo. //

ALICE SCALFI

Associazioni in mostra per farsi conoscere

Padenghe

■ La prima edizione è andata bene, dunque si replica. È in programma per domani la seconda Giornata delle Associazioni per conoscere i numerosi gruppi attivi in paese, tutti radunati nel cortile di palazzo Barbieri.

Dalla Polisportiva alla Pro Loco, non mancheranno rappresentanti del centro socio culturale per anziani, oltre che del comitato orti sociali, la Croce

Rossa, il Fotoclub, il Gas e il Poliglot Club.

Tutti insieme, insomma, per farsi conoscere: per il pubblico, secondo il consigliere Gabriella Alati, che ha seguito da vicino l'organizzazione dell'iniziativa, «sarà un momento unico per entrare in contatto, interessarsi, informarsi sulle attività svolte, associarsi o diventare simpatizzante; per le associazioni occasione di visibilità». I banchetti saranno allestiti dalle 9 alle 13. In caso di pioggia la manifestazione sarà rimandata a data da definire. //

CIRCOLO Pd

Troppi litiganti, Roncoferraro commissariata

MANTOVA Troppe liti, troppe questioni personali in ballo. E così la segreteria di **Antonella Forattini** ha passato la proverbiale palla alla direzione nazionale del Pd, che ha deciso di commissariare il circolo di Roncoferraro. Il nome del reggente verrà comunicato dalla stessa direzione regionale la prossima settimana.

La vicenda parte da lontano. I dissapori fra i dem roncoferraresi e la segreteria virgiliana rimontano ai giorni in cui l'ex sindaco e responsabile enti locali del partito **Candido Roveda** era entrato in rotta di collisione col partito sulla vicenda delle azioni A22 che la Provincia ha messo in vendita, e quindi agli scontri fra Roveda e **Armando Trazzi** per l'individuazione del candidato sindaco.



Candido Roveda

AL CNR DI BOLOGNA

Un premio per ricordare Ronny Cicola

MANTOVA Sarà ricordato con una borsa di studio **Ronny Cicola**, il ricercatore mantovano scomparso quattro anni fa in un incidente stradale sull'autostrada presso Bologna, dove il neo-dottore lavorava presso il centro di biologia dell'Ospedale SantiOrsola. Cicola, era impiegato nel centro ricerca tumori femminili e celiachia infantile. Una tremenda fatalità volle che la sua auto fosse investita da un fanale perso da un camion che procedeva davanti a lui. Il giovane perse la vita sul colpo. Il Centro nazionale delle ricerche (Cnr), assieme ai parenti di Ronny e allo stesso centro di biologia di Sant'Orsola, col concorso dei locali Rotary, hanno istituito una borsa di studio a suo nome che sarà consegnata stamane.



Ronny Cicola

E NON CHIAMIAMOLA MICRO-CRIMINALITÀ...

Caso nomadi: ora la gente chiede sicurezza

Assemblea pubblica a Roverbella e presidio in via Guerra: preoccupazione del questore

MANTOVA Tutelare le vittime e chiedere conto alla giustizia: come mai i due rapinatori nomadi di Roverbella non sono stati processati per direttissima dietro l'accusa di tentato omicidio? Come mai a loro sono stati dati i domiciliari anziché le patrie galere? Come mai Roverbella non si dota di sistema di videosorveglianza preventiva? Come mai per talune forme di delinquenza si usa un insolito buonismo?

Di fronte a tali istanze il "caso Roverbella" sta suscitando un dibattito trasversale che coinvolge vari livelli, dal politico all'amministrativo e al civico. A Roverbella **Daniele Marconcini** (Pd) chiama a raccolta la cittadinanza e la politica sotto l'egida di "Roverbella onesta", con un'assemblea lunedì 23. A Mantova il consigliere civico **Luca de Marchi** si appella all'associazionismo (Mantova sicura, CasaPound, comitato Anconetta, Forza nuova e altri) per dare corso a un presidio, mercoledì 25, in via Guerra davanti al campo nomadi.

Insomma, l'increscioso fatto di cronaca non ha lasciato indifferenti i cittadini, e di alcune reazioni si è mostrata addirittura preoccupata la Questura, che ha cercato di far desistere almeno de Marchi dall'intraprendere la propria dimostrazione, che pure è autorizzata dal Comune. Ma l'unità di intenti è comunque lontana a

raggiungersi. A Roverbella il sindaco **Antonella Annibaletti** ha declinato l'invito a presenziare, nonostante molti abbiano dato garanzia di presenza (dai consiglieri comunali roverbellesi al locale segretario del circolo Pd **David Maragna**, dal coordinatore leghista **Filippo Nobis** ad altre rappresentanze istituzionali, fra cui la vice presidente della Provincia **Francesca Zaltieri**, il consigliere regionale **Marco Carra**, il cattolico moderato **Gilberto Sogliani** e l'ex senatrice **Irene Aderenti**).

Quanto al presidio di de Marchi, sarà improntato all'insegna del "Basta buonismo con i rom e l'impunità per i campi nomadi". In conseguenza l'attacco alla «sinistra al caviale troppo impegnata a rintracciare segnali di pericolo razzista nelle richieste di giustizia e legalità dei cittadini».



I PUNTI FERMI

DANIELE MARCONCINI
Le richieste di "Roverbella onesta": tutela delle vittime della rapina, linea dura coi colpevoli e telecamere

LUCA DE MARCHI
"Basta buonismo": i 2 nomadi che hanno investito i rapinati di Roverbella devono andare in carcere, non ai domiciliari

IL POMO DELLA DISCORDIA

Il campo nomadi di via Learco Guerra in città e il consigliere comunale Luca de Marchi

Incontra la gente: Longfils chiede la censura a Palazzi

L'assemblea pubblica di Ca' Uberti è uno "spot" e l'opposizione strilla allo scandalo

MANTOVA Una "mozione urgente", con finalità di censura, è stata presentata in Comune dalle opposizioni (primo firmatario **Giuliano Longfils** di Forza Italia) con la finalità di produrre una censura da parte delle rappresentanze consiliare all'indirizzo del sindaco e della sua giunta. Pietra dello scandalo, a detta dei firmatari, la pubblica assemblea organizzata martedì dal gruppo consiliare "Palazzi 2015" in Ca' Uberti.

Tale incontro, nelle finalità degli organizzatori (in testa **Davide Provenzano**

il capogruppo del soggetto civico che sostenne **Mattia Palazzi** alle scorse amministrative) voleva dare seguito agli abboccamenti fatti dall'allora candidato sindaco con i vari quartieri della città. Insomma, un banco di prova e di verifica fra quanto promesso e quanto poi realizzato dagli amministratori.

Ma per i firmatari della mozione di censura, il sindaco Palazzi e i suoi assessori avrebbero «abdicato al proprio ruolo di imparzialità», addirittura «confondendo con tutta evidenza Ca' Uberti

con il municipio»; il tutto per dare vita a un appuntamento "di stampo propagandistico".

Insomma, uno scandalo che viene strillato con veemenza senza che gli stessi firmatari invero ne siano troppo convinti. Ma questa è l'opposizione, dicono. Distaccatissimo, il sindaco guarda al testo della mozione prima di lasciarsi andare a poche battute lapidarie: «Questi sono i contenuti della destra mantovana: solo offese personali, rancori, invidia. Dovrebbero vergognarsi».

CONSEGNATI I PREMI

Geometri da adesso, da molto e da una vita

MANTOVA Il collegio Geometri ha premiato i neo iscritti all'albo professionale: 11 "nuovi" geometri mantovani, oltre agli iscritti da mezzo secolo. Ieri presso "Il Tesoro Living Resort" di Rivalta si è svolta la cerimonia di premiazione.

Sono stati direttamente il presidente del collegio Geometri e Geometri laureati della provincia di Mantova **Davide Cortesi** e i membri del consiglio a consegnare i riconoscimenti. La cerimonia è stata aperta dai saluti delle autorità

presenti, tra cui, il sindaco di Rodigo **Gianni Chizzoni**, il consigliere comunale di Mantova **Gabriele Squassabia** delegato dal sindaco **Mattia Palazzi** e il consigliere del consiglio nazionale Geometri **Cesare Domenico Galbiati**. Presenti anche i presidenti dei collegi geometri di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Lodi e Monza.

Ecco i premiati neo iscritti: **Emanuele Barlottini, Salvatore Bellanza, Dennis Brignani, Emmanuele Carlone, Stefano Girella, Simone Lini,**

Dida sbandierata ridurre i filetti a 3 punti azzurri in Dialoghi 50%



Cristian Ranzato, Matteo Rodella, Alberto Squinzani, Piergiorgio Tirelli e Mattia Voltolina. Nove i geometri iscritti da 40 anni: **Maurizio Balboni, Roberto Balzanelli, Luigi Benatti, Franco Boia-**

ni, Donato Capasso, Tazio Crotti, Dario Salvetti, Battistina Squassabia e Ero Zapparoli. Premiato anche l'unico geometra mantovano che festeggia i 50anni di iscrizione: **Giovanni Negrisoni.**

DIMORE STORICHE: OGGI E DOMANI

Apri palazzo Valenti Gonzaga

Per la sesta edizione delle giornate nazionali Adsi, l'associazione nazionale delle dimore storiche, oggi e domani si apre in città Palazzo Valenti Gonzaga, in via Frattini 7, con visite guidate dalle 13 alle 15 di un'ora circa, lo storico palazzo Barocco affrescato dal Geffels e ornato con i gessi del Barberini. I biglietti, con sconti per soci Fai, Aci, Mantova Card, studenti e gruppi, possono essere prenotati: info@valentigonza.com - Tel 0376-364524.



L'ECO DI BERGAMO

APPUNTAMENTI IN CITTÀ E IN PROVINCIA

In città e provincia



Alla scoperta delle più belle dimore storiche private

«Giornate Nazionali Adsi», con apertura delle più belle dimore private. Nella Bergamasca, apertura di Palazzo Agliardi, via Pignolo 86, ore 10-18, visite guidate alle 10, 11, 12, 15, 16, 17 e 18; di Palazzo Terzi, piazza Terzi 2, ore 10,30-18,30, con visite guidate; di Villa Grismondi-Finardi, via Volturmo 11/a, ore 10-18, visite guidate alle 10, 11, 12 e 14, 15, 16, 17; di Villa Pesenti-Agliardi, a Sombreno di Paladina, visite guidate alle 10, 11,30, 15, 16,30 e 18; di Palazzo Barbò, a Torre Pallavicina, ore 10-12 e 15-18.

MANTOVA

Prove tecniche di buongoverno

Appalti sostenibili: M5S propone l'amministrazione non ci sente

Bocciati i suggerimenti dei pentastellati per gli acquisti "ragionati" del Comune secondo schemi europei eco-sostenibili

MANTOVA Eco-acquisti? No grazie. I consiglieri pentastellati propongono all'amministrazione comunale di adottare un provvedimento in uso dal 2003 in sede comunitaria per effettuare spese oculate in linea con le direttive ambientali europee, ma il Comune non solo nichia. Proprio volta le spalle. E a lamentare questo atteggiamento è il capogruppo del Movimento 5 Stelle **Michele Annaloro**, che assieme al collega **Tommaso Tonelli** ha incassato il "niet" dell'amministrazione.

Il "Green public procurement" (Gpp), da tradursi come "acquisti sostenibili della pubblica amministrazione", è un provvedimento che serve a orientare le scelte degli enti verso beni e servizi in linea con una politica sostenibile sempre più rispettosa dell'ambiente. Sono persino state pubblicate le linee guida per la redazione del piano d'azione nazionale che dovrà prevedere nelle nuove procedure d'appalto Gpp il rispetto di criteri ambientali

minimi che interessano la selezione dei candidati, o le specifiche tecniche o le condizioni di esecuzione per ciascuna tipologia di acquisto che ricade nell'ambito di una serie di categorie merceologiche.

L'ente che applichi il Gpp ottiene così azioni conseguenti sulle politiche ambientali ed economiche fra cui la diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili presso aziende private; la razionalizzazione della spesa pubblica; l'integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche dell'ente coinvolgendo in modo trasversale settori che tradizionalmente non si occupano di ambiente, come ad esempio l'economato, e set-



Il sindaco e la giunta in Consiglio. Sopra, Michele Annaloro (M5S)

tori che possono incidere notevolmente sulle performance ambientali degli enti, quali i trasporti, le infrastrutture e l'edilizia.

«In concomitanza con la discussione e approvazione delle linee di mandato e del documento unico di programmazione 2016-2018 (Dup) che si è svolta in consiglio comunale nel marzo scorso – lamenta Annaloro –, abbiamo depositato 15 emendamenti e 29 osservazioni fra cui quella riguardante le procedure di appalto sostenibile. La proposta è stata respinta con le motivazioni incredibili di "ulteriore aumento di burocrazia" (a detta del consigliere **Squassabia**) e di "ingiustificata e ulteriore



spesa" (a detta di **Bassoli**). Ad oggi non abbiamo compreso se si tratta di miopia politica della maggioranza o di chiusura totale come ritorsione al nostro impegno di forza di opposizione che esercita la sua funzione di vigilanza e controllo sull'operato del governo locale portando a conoscenza della opinione pubblica i difetti, le contraddizioni, la scarsa trasparenza e la mancanza di rispetto delle regole da parte del sindaco e della giunta».

Questo aspetto, conclude Annaloro – «sarà evidente quando, finita la sbornia delle celebrazioni per Mantova capitale 2016, torneremo ad affrontare gli stessi problemi e a gestire il declino della città».

DOPO L'INCONTRO A CA' UBERTI

Palazzi: niente intimidazioni dalla minoranza

Controffensiva della civica del sindaco alla mozione di Longfils. "Continueremo a incontrare i cittadini"



Il coordinatore del comitato Palazzi 2015, Davide Provenzano.

MANTOVA Non finisce qui. La polemica innescata dalla partecipazione del sindaco all'incontro pubblico organizzato dal gruppo "Palazzi 2015" a Ca' Uberti, con tanto di mozione di censura partita dal

consigliere azzurro **Giuliano Longfils** – ma con tiepida adesione della sua stessa compagine – riceve ora la controreplica degli stessi palazziani. I quali seguono a ruota le invettive dello stesso sindaco

Mattia Palazzi, riportate nei giorni scorsi. Il comitato Palazzi 2015, sostiene il suo coordinatore **Davide Provenzano** – stigmatizza il comportamento di una parte dell'opposizione che, essendo pri-

va di proposte e critiche costruttive, non trova modo migliore di passare il tempo che scrivere mozioni calunniose e senza un senso compiuto».

Per Provenzano, chi ha presentato la mozione «ha dimenticato cosa voglia dire incontrare e ascoltare i cittadini e non riesce a capacitarsi che vi siano una maggioranza e una giunta che, anche al di fuori della tornata elettorale, vogliono stare in mezzo alla gente. Non accettiamo intimidazioni di alcun genere, tanto più se messe in atto col solo fine di imbastire l'esercizio democratico e legittimo dell'attivismo politico. Continueremo pertanto a incontrare i cittadini ed a parlare con loro insieme ai rappresentanti del consiglio e della Giunta», conclude.

PALAZZO VALENTI GONZAGA, PORTE APERTE

MANTOVA Una due giorni di "porte aperte" molto partecipata per la dimora storica di Palazzo Valentini Gonzaga, splendido esempio di barocco, che tra sabato e ieri ha aderito al programma varato dall'associazione Adsi (Associazione dimore storiche italiane). Si tratta della sesta edizione delle giornate nazionali mirate a rendere vi-

sibili quei palazzi che rientrano nella tipologia delle dimore patrizie del rinascimento o comunque di alta epoca, normalmente non aperte al pubblico. A Mantova l'unico edificio ricompreso nel novero Adsi è appunto lo storico palazzo già dimora del cardinale Valentini Gonzaga, le cui sale sono state riccamente affrescate

da Frans Geffels, prefetto delle fabbriche gonzaghesche, e decorate con gli stucchi dallo scultore Giambattista Barberini. Molti i riscontri del pubblico a questa opportunità di visita guidata offerta dal presidente della Casa museo **Rocco Alfonso Linardi**, non solo nelle sale del piano nobile ma anche negli ampi giardini interni.



La visita guidata nel palazzo di via Frattini

ITALIA A COLPO D'OCCHIO — SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Italiani sempre più anziani e senza più figli

(...) il dipendere dal contesto largo della globalizzazione e l'essere legati all'euro, che ci costringe a determinazioni (esempio l'austerità) che dipendono da altri. La preoccupazione è che lo stare in piedi non dipendendo solo da noi stia fiaccando la nostra fibra di lottatori, per cui è indispensabile, prima che sia troppo tardi e i movimenti di piazza stanno suonando l'allarme, considerare le necessità dei poveri e del ceto medio soprattutto con figli, chiudendo con le distribuzioni di soldi a pioggia per attuare aiuti strutturali. L'invecchiamento della popolazione ha fatto crescere la spesa delle pensioni, lasciando poco o

niente al contrasto della povertà, facendo del nostro Paese uno dei meno efficienti in Europa. E le disuguaglianze sono aumentate: la famiglia fa da paracadute (quando può) ed anche da barriera sulla scala sociale: i ricchi sono sempre più ricchi e i poveri sempre più poveri. Si tratta di distribuire diversamente da come si sta facendo le risorse pubbliche, un Paese che tassa mediamente oltre il 40 per cento i suoi cittadini e le loro attività non può dire di non avere entrate, si tratta di stabilire come questi

soldi devono essere spesi. Nei decenni passati le cose non andavano così. Certe paure non avevano ragione d'essere. Colpa certamente di un decennio negativo, solo che le incertezze istituzionali, i cambi di governo e le nomine dall'alto guardando più all'Europa che all'Italia, non creano la necessaria incisività nell'economico e nel sociale per realizzare i presupposti della crescita. Bisogna interrompere la spirale di trascinamento al basso che pare non avere mai fine. Prima una crisi finanziaria globale,

poi la crisi economica che continua a ridurre molti redditi famigliari, la crescita dei disoccupati, l'obbligo di intaccare i risparmi, i bilanci di molte nazioni a rischio fallimento. E infine il divampare della questione dei giovani che non trovano lavoro. Il precariato sta diventando la norma, spesso i giovani impossibilitati a farcela da soli sono costretti a restare a casa con mamma e papà. Per questo molti genitori vivono nel presente, pensavano di aver contribuito a formare un'Italia in grado di offrire ciò che a

loro è spettato, non è così e neppure vogliono guardare al passato, perché li induce a mille timori, fa emergere fantasmi che credevano di aver sconfitto per sempre. Molti giovani stanno scegliendo di emigrare. Una partenza diversa da quella effettuata per la stessa ragione nel dopo guerra. Chi andava all'estero manteneva il legame con la famiglia che viveva con le rimesse dell'emigrato, pronto a tornare quando l'Italia gli avesse offerto un'opportunità di lavoro e così è stato. Oggi la situazione è di-

versa, i giovani che emigrano sono più propensi a stabilirsi nel Paese che ha dato loro il lavoro, non solo, ma con difficoltà sono in grado di pensare alla famiglia. Una crescita dello zero virgola...o dell'1 per cento non è in grado di fermare l'impovertà che sta diventando esponenziale, bisogna puntare con decisione al lavoro, trovare le risorse per investimenti pubblici e privati, abbassare le tasse per richiamare, anche, investimenti dall'estero, organizzare la pubblica amministrazione per portare la nostra burocrazia al livello di quella degli altri Stati europei.

Gastone Savio

USCITE WEB

Cortili aperti: Milano e Lombardia si mettono in mostra

Line Spacing + - A Font Size + - Print This Article

10 maggio 2016

09:00

Dopo il grande successo dello scorso anno torna in Lombardia la XXIII edizione di "Cortili Aperti", l'annuale appuntamento organizzato, come da tradizione, dal Gruppo Giovani A.D.S.I. Lombardia.

Domenica 22 maggio a Milano l'evento si svolgerà tra piazza Sant'Alessandro e corso di Porta Romana e prevederà l'apertura straordinaria al pubblico di diversi palazzi, tra cui:

- Palazzo Annoni (*corso di Porta Romana, 6*)
- Palazzo Archinto (*via Olmetto, 6*)
- Collegio di Sant'Alessandro (*piazza Sant'Alessandro, 1*)
- Palazzo Trivulzio (*piazza Sant'Alessandro, 6*)
- Palazzo Pustrela (*piazza Sant'Alessandro, 4*)
- Palazzo Brivio (*via Olmetto, 17*)
- Palazzo Stampa di Soncino (*via Soncino, 2*)
- Palazzo Durini di Monza (*via Santa Maria Valle, 2*)
- Palazzo Greppi (*via Sant'Antonio, 12*)
- Chiostro Trivulziano (*via Sant'Antonio, 5*)
- Ca' Granda (*via Festa del Perdono, 7*)

Novità 2016 è un concorso fotografico, pensato e studiato dai giovani volontari A.D.S.I. , che hanno scelto Facebook come mezzo principale attraverso cui i visitatori potranno postare le loro foto e partecipare al contest. Unica "regola" da seguire è pubblicare utilizzando gli hashtag #cortiliaperti, #adsi e #giornatenazionaliadsi.

Un'esposizione di auto storiche all'interno dei cortili, resa possibile grazie all'ormai consolidata collaborazione con il CMAE - Club Milanese AutoMotoVeicoli d'Epoca, arricchirà di *allure* la giornata.

La gestione delle visite guidate per la bella Milano verrà come di consueto affidata all'associazione culturale Città nascosta Milano, il cui obiettivo è quello di "Trasformare i cittadini distratti in attori consapevoli", azione che ben si sposa con il credo di Cortili aperti.

Ma non è solo Milano ad aprire le porte dei suoi cortili al pubblico. Sparse per tutta la **Lombardia**, nei giorni di sabato 21 e domenica 22 maggio, una ricca serie di dimore visitabili.

Un' occasione unica per una gita fuori porta tra le gemme della regione con la possibilità di visitare ben 15 dimore storiche, spesso chiuse al pubblico. Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Pavia, Varese vi aspettano.

Per info: www.adsi.it

di Ilaria De Pasqua | Riproduzione riservata © Latitudeslife.com

VARESE

Alla scoperta delle più belle dimore storiche private in Lombardia

Con la VI edizione delle Giornate Nazionali ADSI in visite guidate ed eventi inediti nelle più belle dimore private della regione



KIOSKED Ads X



PROVA MAILUP

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di **15 dimore storiche private lombarde** splenderà in tutta la propria suggestione il **21 e 22 maggio** in occasione della VI edizione delle Giornate Nazionali promosse dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I) della Lombardia in concomitanza con la XXIII edizione di Cortili Aperti a Milano che si terrà domenica 22 maggio. In questi due giorni di arte, cultura e natura, i visitatori varcheranno la soglia di alcuni dei più bei cortili e giardini

I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore: luoghi unici che hanno stregato, grazie al loro splendore, svariate generazioni di amanti, appassionati e cultori del patrimonio artistico e paesaggistico italiano.



VARCA LA SOGLIA
E RICEVI IL TUO SCONTO

FLYER

pixartprinting

Queste due giornate hanno come obiettivo quello di far avvicinare il pubblico alla realtà delle Dimore Storiche Private, normalmente non accessibili, e accrescere la conoscenza dell'importanza e del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata in Italia e in Lombardia.

DIMORE LOMBARDE VISITABILI

BERGAMO

Palazzo Gagliardi

Palazzo Moroni

Palazzo Terzi

Villa Grismondi – Finardi

Villa Pesenti – Gagliardi

Castello di Malpaga

Palazzo Barbò

BRESCIA

Castello Quintini

Isola del Garda

LECCO

Palazzo D'Adda – Palazzo di...

LECCO

Palazzo Bassi Brugnatelli

MANTOVA

Palazzo Valenti Gonzaga

MILANO

Assolombarda, Palazzo Gio Ponti

Villa Zari

PAVIA

Castello di Cingolo Po

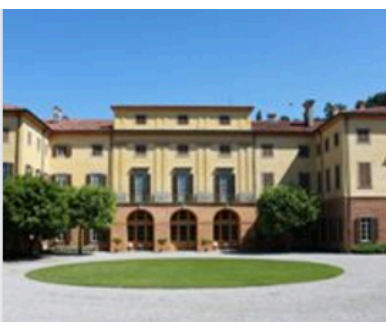
VARESE

Villa Cicogna Mozzoni

di Redazione

redazione@varesenews.it

Publicato il 11 maggio 2016



Giornate Nazionali ADSI - Dimore visitabili in Lombardia

TIME ☉ Sat May 21 2016 at 10:00 am + Add to calendar ▾

VENUE 📍 LOMBARDIA - BERGAMO - BRESCIA - LECCO - MANTOVA - MILANO - PAVIA - VARESE, Bergamo, Italy

CREATED BY 👤 Alessio Agliardi + Follow ✉ Contact

EVENT DETAILS GIORNATE NAZIONALI ADSI - DIMORE VISITABILI IN LOMBARDIA

DIMORE VISITABILI IN LOMBARDIA 2016

La VI edizione delle Giornate Nazionali dell'A.D.S.I. apre le porte di 15 gioielli lombardi tutti da scoprire nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 maggio

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di 15 dimore storiche private lombarde splenderà in tutta la propria suggestione il 21 e 22 maggio in occasione della VI edizione delle Giornate Nazionali promosse dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) della Lombardia. In questa due giorni di arte, cultura e natura, i visitatori varcheranno la soglia di alcuni dei più bei cortili e giardini lombardi immergendosi e facendosi completamente rapire dalla magia di queste residenze italiane: un tour che toccherà le città di Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese.

I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore: luoghi unici che hanno stregato, grazie al loro splendore, svariate generazioni di amanti, appassionati e cultori del patrimonio artistico e paesaggistico italiano.

Queste due giornate hanno come obiettivo quello di far avvicinare il pubblico alla realtà delle Dimore Storiche Private, normalmente non accessibili, e accrescere la conoscenza dell'importanza e del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata in Italia e in Lombardia.

BERGAMO

Palazzo Agliardi

(Via Pignolo 86, Bergamo)

Sabato 21 e Domenica 22 maggio accesso libero al cortile con artigiani dalle 10 alle 18.

Visite guidate agli interni sabato e domenica ore 10 - 11 - 12 - 15 - 16- 17 - 18

www.bergamogiardiniedimore.it

DIMORE VISITABILI IN LOMBARDIA 2016

La VI edizione delle Giornate Nazionali dell'A.D.S.I. apre le porte di 15 gioielli lombardi tutti da scoprire nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 maggio

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di 15 dimore storiche private lombarde splenderà in tutta la propria suggestione il 21 e 22 maggio in occasione della VI edizione delle Giornate Nazionali promosse dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) della Lombardia. In questi due giorni di arte, cultura e natura, i visitatori varcheranno la soglia di alcuni dei più bei cortili e giardini lombardi immergendosi e facendosi completamente rapire dalla magia di queste residenze italiane: un tour che toccherà le città di Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese.

I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore: luoghi unici che hanno stregato, grazie al loro splendore, svariate generazioni di amanti, appassionati e cultori del patrimonio artistico e paesaggistico italiano.

Queste due giornate hanno come obiettivo quello di far avvicinare il pubblico alla realtà delle Dimore Storiche Private, normalmente non accessibili, e accrescere la conoscenza dell'importanza e del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata in Italia e in Lombardia.

BERGAMO

Palazzo Agliardi

(Via Pignolo 86, Bergamo)

Sabato 21 e Domenica 22 maggio accesso libero al cortile con artigiani dalle 10 alle 18.

Visite guidate agli interni sabato e domenica ore 10 - 11 - 12 - 15 - 16- 17 - 18

www.bergamogiardiniedimore.it

Palazzo Terzi

(Piazza Terzi 2, Bergamo)

Sabato 21 e Domenica 22 maggio - Visite guidate dalle ore 10.30 - 18.30 (durata 1h circa)

www.palazzoterzi.it

Il Palazzo inizia a sorgere nel 1500 incorporando edifici preesistenti. Nel '600 subisce profonde ristrutturazioni completate nel 1700 a cura dell'Arch. Alessandri. Interni riccamente decorati con affreschi del Barbello da Crema, del Tencalla, dello Storer e dell'Orelli. Stupendi stucchi del Camuzio e pavimenti lignei del Caniana. Notevoli il Salone con monumentale camino cinquecentesco, la saletta degli specchi e quella del soprarizzo.

Biglietti: Intero € 8,00 - Ridotto € 5,00 (Bambini 6-13 anni)

Villa Grismondi - Finardi

(Via Volturmo 11A/23, Bergamo)

Sabato 21 e Domenica 22 maggio accesso libero al cortile rustico dalle 10 alle 18

Visite guidate alle ore 10-11-12 e 14-15-16-17 (durata 1h circa)

Antica edificazione suburbana del XIV Secolo nata come casa di campagna al centro di una tenuta agricola. Nel Settecento dimora dei Grismondi: ospitò la poetessa Paolina Secco Suardo Grismondi e il suo salotto (Lorenzo Mascheroni, l'abate Bettinelli, Ippolito Pindemonte, ecc.) Ristrutturata nel 1850-53 dall'Arch. Giacomo Bianconi ha dei bei saloni a volta con affreschi d'epoca e arredi di pregio. Ampio parco con alberi secolari .

Nei cortile rustico d'ingresso si osservano un antico cascinale XIV-XV secolo - come testimoniano i resti di affreschi a soggetto sacro nel vicino androne - con portico e loggiati sovrastanti e un grande fienile sopra a un porticato a colonne chiuso in epoca ottocentesca.

Qui si ambientano alcune postazioni gestite dai ragazzi della SCUOLA D'ARTE APPLICATA ANDREA FANTONI di Bergamo come esempio eccellente della formazione che avvia ai mestieri e saperi legati all'arte e al suo restauro (decoratori, intagliatori, incisori, doratori, pittori, scultori, ecc.) che illustrano al visitatore le loro abilità manuali.

Biglietti: Intero € 8,00 – Ridotto Bambini 6-13 anni € 5,00

Info e Prenotazioni: grismondi.finardi@tiscali.it oppure 035243066

Villa Pesenti - Agliardi

(Via Agliardi 8, Sombreno di Paladina – BG)

Sabato 21 e Domenica 22 maggio : visite guidate alle ore 10 – 11,30 - 15 – 16,30 - 18

www.bergamogiardiniedimore.it

Situata nei pressi di Bergamo, Villa Pesenti-Agliardi fu progettata nel 1798 dall'architetto Leopold Pollack. La preesistente villa seicentesca viene reinterpretata in chiave neoclassica con un progetto innovativo sia della dimora che del giardino. Il progetto del Pollack, conservato ancora nella villa, sviluppa un interessante progetto "europeo" del giardino arricchito da significativi monumenti e destinato a dilettere l'anfitrione e gli ospiti. Il giardino, non completamente realizzato, venne successivamente reinterpretato in chiave romantica. Nella villa si possono ammirare la cappella, lo scalone monumentale, le sale decorate con notevoli affreschi di Vincenzo Bonomini, stucchi ed arredi d'epoca.

Durata visita: un'ora e un quarto circa - I gruppi potranno essere al massimo di 25 persone, quindi è preferibile la prenotazione. Biglietti: Intero € 9,00 – Ridotto € 6,00 (Bambini 6-13 anni)

Castello di Malpaga

(Via Marconi 20, Cavernago – BG)

Domenica 22 maggio

Visite domenica ore 10.00 – 14.00 con App e visite guidate alle 14.00 – 16.00 – 17.00

www.castellomalpaga.it

Nel cuore del Parco del fiume Serio, dove il tempo sembra essersi fermato al XV secolo, si erge il Castello di Malpaga. Il castello ha antiche origini medievali: venne costruito nel 1300 ma guadagnò fama solo nel 1456, anno in cui venne acquistato per cento ducati d'oro dall'illustre condottiero Bartolomeo Colleoni, Capitano Generale del Serenissimo Ducato di Venezia. Grazie alla sua rilevanza storica, architettonica e ai cicli di affreschi in esso contenuti, il Castello è considerato una delle più interessanti costruzioni quattrocentesche della bergamasca. All'interno è possibile visitare le sue Sale ricche di affreschi del 1300, 1400, 1500 e 1600.

- Dalle ore 10.00 alle 14.00 ingresso con l'innovativa app "Malpaga Castle Experience" dedicata al pubblico più giovane e alle famiglie con bambini. La voce narrante è quella dello spirito di Medea, la figlia prediletta di Bartolomeo Colleoni che trasporta il visitatore in un'epoca lontana in maniera del tutto emozionale grazie a musiche di un tempo, rumori di battaglie e storie avvincenti di spie.

- Alle ore 15.00, 16.00, 17.00 visite guidate con le nostre meravigliose Guide vestite in abiti medievali.

Durata: 1 h circa,

Biglietti:

adulto audioguida: €6 - ridotto audioguida (dai 6 ai 12 anni): €3

adulto visita guidata: €9 - ridotto visita guidata (dai 6 ai 12 anni): €4 - gratuito fino ai 5 anni

Informazioni: 035 840003 - info@castellomalpaga.it

Palazzo Barbò

(Via San Rocco 1, Torre Pallavicina (BG))

Sabato 21 e Domenica 22 maggio

Visite guidate agli interni sabato e domenica ore 10.00 – 12.00 e 15.00 – 18.00 (durata 1,30 h circa)

www.palazzobarbo.com

Torre di guardia al confine tra il Ducato di Milano e la Repubblica Veneta costruita per conto di Tristano Sforza a seguito della pace di Lodi del 1453. Nel 1556 venne costruito il Palazzo Pallavicini Barbò progettato ed affrescato dai fratelli Campi. Palazzo immerso in un vasto parco di 25.000 mq con alberi secolari.

MOSTRA: "Un racconto in sei stanze" – Esposizione di sette artisti internazionali della Galleria Studio la città di Verona, presenti con opere ed installazioni curata da Angela Madesani.

Biglietti Castello e Mostra: Intero € 8,00 (con visita guidata) – € 5,00 senza guida - (Bambini fino a 14 anni gratuito)

Prenotazione: cell. 333.6135835 – luigibelloli@libero.it

BRESCIA

Castello Quistini

(Via Sopramura 3/a, Rovato - BS)

Sabato 21 e Domenica 22 maggio - Dalle ore 9.00 – 20.00

Visite guidate alle 11.00 ed alle 15.00 (durata circa 1h ½ o 2 h)

www.castelloquistini.com

Edificio costruito nel 1560 può essere definito l'ultimo dei castelli ed una delle prime ville di campagna.

L'edificio è composto da alcune sale di pregio, ma soprattutto dal vasto giardino con una collezione di oltre 2.000 varietà di rose, ortensie ed un antico frutteto.

Biglietti: Per costi e prenotazioni si rimanda al sito www.castelloquistini.com

Isola del Garda

(via Isola del Garda 1, San Felice del Benaco)

Domenica 22 maggio

Partenza da Salò alle ore 10:00, e nel pomeriggio alle 14:00 da Manerba del Garda Porto Torchio e 14:15 dal porto di San Felice del Benaco. La trasferta in barca dura ca. 15 minuti.

www.isoladelgarda.com

L'Isola del Garda costituisce un luogo di rara bellezza, ricco di storia e suggestioni paesaggistiche. Questo lembo di terra ha cambiato nome nel corso dei secoli a seconda dei proprietari: Isola dei Frati, Isola Lechi, Isola Scotti, Isola De Ferrari quindi Isola Borghese. Oggi appartiene alla famiglia Borghese-Cavazza, che da pochi anni ha aperto il proprio incantevole giardino alle visite guidate. Escursioni con visita guidata dei giardini e due sale della villa con drink di benvenuto (un vino, acqua, succo, olive, salatini e un assaggio di olio d'oliva). Il percorso dura due ore circa durante le quali si visitano i magnifici giardini all'inglese e all'italiana, tre sale all'interno della villa in stile neo-gotico veneziano e il parco naturale. In questo arco di tempo chi si trova sull'Isola ha il piacere di assaporare la storia e la natura di questo luogo unico che verrà raccontata da una guida competente autorizzata dai proprietari, approfondendo la conoscenza della storia di questi luoghi e dei personaggi che li hanno abitati sino a oggi.

Adulti € 27,00. Bambini 5-12 anni € 16,00. Bambini fino a 4 anni gratuiti.

Il prezzo include l'imbarcazione A/R, la visita guidata e drink di benvenuto.

Prenotazione obbligatoria: + 39 3286126943 / + 39 3884971640 info@isoladelgarda.com

LECCO

Palazzo Bassi Brugnatelli

(Via Donna Ida Fumagalli, 23 - Robbiate - LC)

Domenica 22 maggio 2016 - Visite guidate alle 11.00, 12.00, 15.00, 16.00, 17.00 (durata circa 1 h).

Palazzo Bassi Brugnatelli è una dimora patrizia del 1630, con preesistenze quattrocentesche, davvero unica nel suo genere: perfettamente conservata, è una vera casa-museo vivente.

Le visite guidate si svolgono sia attraverso il parco secolare con il cannocchiale prospettico, il roseto all'italiana ed il giardino romantico, sia negli sfarzosi saloni del palazzo, tutti riccamente affrescati ed arredati: dal salotto cinese, alla sala da biliardo, alla grande sala da pranzo, fino alla cappella privata dedicata a Santa Teresa D'Avila.

Il giorno dell'apertura il Palazzo ospiterà la mostra "La Sindone: approfondimenti tra storia, scienza e fede" a cura del Gruppo Lombardo di Ricerca sulla Sindone di Torino.

Biglietti: Intero € 10,00 – Ridotto € 6,00 (bambini 6-12 anni). Per ogni visita il gruppo potrà essere al massimo di 25 persone, quindi è preferibile la prenotazione.

Prenotazione: segreteria@palazzobassibrugnatellionlus.com – cell. 346.5235582).

MANTOVA

Palazzo Valenti Gonzaga

(Via Pietro Frattini 7, Mantova)

Sabato 21 e Domenica 22 maggio - Visite guidate dalle ore 11.00 – 15.00 (durata 1h circa)

www.valentigonza.com

Palazzo seicentesco con un grandioso apparato decorativo costituito da affreschi del Fiammingo Frans Geffels (1625-1694), fregi, ornamentazioni e 18 statue di G.B. Barberini (1625-1691) tra cui quelle raffiguranti gli Equinozi ed i Solstizi. Visitabile il Giardino degli Arcadi ed il piccolo giardino pensile incastonato nel cuore monumentale del Palazzo.

Biglietti: Intero € 10,00 – Ridotto € 8,00 (soci Fai, ACI, Mantova CARD) – Studenti € 6,00 – Gruppi min. 15 persone € 8,20.

Prenotazione: info@valentigonza.com – Tel 0376-364524 Fax 0376-226834

MILANO

Assolombarda - Palazzo Gio Ponti

(Via Pantano 9, Milano)

Domenica 22 maggio - Visite guidate ore 11.00 – 15.00 – 17.30

www.assolombarda.it

Gio Ponti tra arte e industria

La casa degli industriali: architettura e design per il lavoro

Progettata da Gio Ponti (1891 – 1979), la sede di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza è un palazzo per il lavoro, un edificio dalle linee essenziali e funzionali che riflette i caratteri di sobrietà e concretezza tipici dell'imprenditorialità lombarda.

Negli ultimi anni riscoperto e riproposto come modello di architetto europeo e internazionale, Gio Ponti in più di cinquant'anni di attività, ha sperimentato tutto – arti, mestieri, oggetti, architetture e materiali – con energia instancabile, dal piccolo al grande, dalla progettazione di una maniglia all'ideazione di un piano urbanistico.

Perché, parafrasando Ponti che diceva "l'arte si è innamorata dell'industria", l'industria di ieri e di oggi si è innamorata di Gio

La casa degli industriali apre le porte alla città per un racconto su questa straordinaria figura di architetto e designer, sulla sua visione e sull'organicità delle sue creazioni: un edificio di design totale, nel quale le linee architettoniche esterne si riflettono nei componenti di arredo ideati per l'interno.

Al termine di ogni visita, proiezione del documentario "Amare Gio Ponti" (2015) di Francesca Molteni, in collaborazione con Gio Ponti Archives (35').

Visite guidate gratuite ore 11.00 – 15.00 – 17.30 - Prenotazione obbligatoria dri@assolombarda.it

Villa Zari

(Corso Italia 8, Bovisio Masciago - MI)

Sabato 21 maggio - Visite guidate dalle ore 14.00 – 18.00 (durata 1h circa)

Domenica 22 maggio - Visite guidate alle ore 15.00 – 16.00 - 17.00 (durata 1h circa)

Villa gentilizia del XVIII-XIX secolo. La Villa è composta da numerose sale con arredi di varie epoche, di particolare rilievo lo scalone autoportante in legno e boiserie di produzione dell'impresa Zari e la sala della musica. Nel parco vi sono alberi monumentali, una collina con percorsi sotterranei tra le "rovine" classicheggianti, la torretta angolare e la coffee house. La visita comprende un breve concerto per pianoforte, o archi, o fiati ed il "brindisi della dimora".

Biglietti: Intero € 8,00 – Bambini 6-14 anni € 4,00.

Prenotazioni sabato al 335-6846526 - prenotazione visite domenica solo sul sito www.ilbauleverde.com

PAVIA

Castello di Chignolo Po

(Via Stazione – Chignolo Po - PV)

Domenica 22 maggio - Visite guidate dalle ore 15.00 – 18.00 (durata 1 h. circa)

www.castellodichignolopo.it

Denominato "La Versailles della Lombardia" racchiude importanti e preziose testimonianze del mondo fastoso della nobiltà lombarda e veneziana. Uno scenografico cortile barocco, le grandi sale affrescate di scuola tiepolesca con raffinati stucchi e decorazioni, la torre dominante con la sua maschia mole turrita ed uno scenario agreste contribuiscono a rendere questo edificio una delle più importanti dimore storiche italiane.

Biglietto Intero: € 8,00 – adulti - Biglietto Ridotto: € 7,00 – gruppi e over 65 anni - € 6,00 – bambini dai 6 ai 12 anni - € 5,00 – scolaresche.

VARESE

Villa Cicogna Mozzoni

(Viale Cicogna 8, Bisuschio - VA)

www.villacicognamozzoni.it

Sabato 21 maggio - Visite guidate dalle ore 14.30 – 19.00 (durata ½ h più visita libera al parco)

Domenica 22 maggio - Visite guidate dalle ore 9.30 –12.00 e 14.30 - 19.00 (durata ½ h più il parco)



Bergamo, due giorni di giochi da tavola



Lancia le due figlie dal balcone: salvate dai pompieri



Ragazzo si sveglia ogni mattino e non ricorda nulla



Yara, Bossetti rischia fino all'ergastolo



Albino, quarto blocco dei Cobas alla Gis

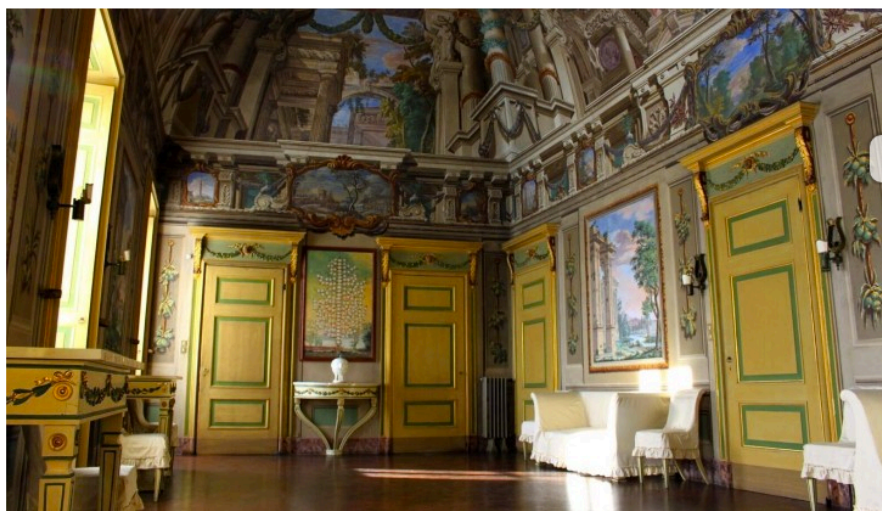
CULTURA

Bergamo, eccezionale apertura per 7 dimore storiche (foto)

di Redazione | 12 maggio 2016

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico il 21 e 22 maggio per le giornate Adsi

Dimensione testo | Stampa questo articolo | Send by Email



Villa Pesenti Gagliardi

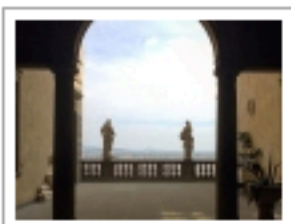
Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di 15 dimore storiche private lombarde splenderà in tutta la propria suggestione il 21 e 22 maggio.

L'occasione è la sesta edizione della giornate nazionali promosse dall'Associazione dimore storiche italiane (Adsi) della Lombardia.

In questa due giorni di arte, cultura e natura, i visitatori varcheranno la soglia di alcuni dei più bei cortili e giardini lombardi immergendosi e facendosi completamente rapire dalla magia di queste residenze italiane: un tour che toccherà le città di Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese.

I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore. Si tratta di luoghi unici che hanno

Sono sette le dimore storiche della Bergamasca che apriranno le loro porte al pubblico. Si tratta di Palazzo Agliardi, Palazzo Moroni, Palazzo Terzi, Villa Grismondi-Finardi, Villa Pesenti-Gagliardi, Castello di Malpaga, Palazzo Barbò.



Ecco le altre dimore storiche visitabili.

BRESCIA

Castello Quintini

Isola del Garda

LECCO

Palazzo Bassi Brugnatelli

MANTOVA

Palazzo Valenti Gonzaga

MILANO

Assolombarda, Palazzo Gio Ponti

Villa Zari

PAVIA

Castello di Chignolo Po

VARESE

Villa Cicogna Mozzoni.

Tornano le Giornate Nazionali di ADSI, il 21 e 22 maggio

Tornano sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 le **Giornate Nazionali ADSI**: la sesta edizione dell'iniziativa annuale promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane apre quest'anno al grande pubblico oltre 250 fra le più affascinanti residenze d'epoca italiane.



Castello di Gabiano

Obiettivo della [manifestazione](#), che coinvolge ogni anno decine di migliaia di visitatori, è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della conservazione dei beni culturali privati soggetti a vincolo, che rappresentano una parte molto rilevante del patrimonio storico-architettonico italiano la cui custodia e manutenzione è affidata a [singoli proprietari](#).

In particolare quest'anno, in occasione delle Giornate nazionali, i visitatori che condividono gli obiettivi dell'Associazione potranno divenire "Amici delle Dimore Storiche", ovvero soci aderenti all'Associazione, a un prezzo scontato di 35 euro, acquisendo il diritto di essere informati e partecipare a tutte le iniziative gratuite aperte ai soci (visite, convegni, mostre) promosse nel corso dell'anno dall'Associazione nazionale e dalle singole sezioni regionali.

LOMBARDIA

I volontari del Gruppo Giovani A.D.S.I. Lombardia organizzano la XXIII edizione Cortili Aperti, che si svolgerà a Milano domenica 22 maggio dalle 10:00 alle 18:00. In tale occasione verranno aperti al pubblico, gratuitamente, circa dieci cortili dei palazzi privati del centro storico nella zona tra Sant'Alessandro e Corso di Porta Romana. Obiettivo della manifestazione, sin dalla sua prima edizione nel lontano 1994, è quello di aprire cancelli e portoni abitualmente chiusi alla cittadinanza che, di anno in anno, partecipa sempre più numerosa ed entusiasta.

Ad affiancare A.D.S.I. Lombardia ci saranno altre realtà milanesi quali: Città Nascosta Milano per le visite guidate – il CMAE (Club Milanese Automotoveicoli d'Epoca) i cui soci arriveranno con le loro sfavillanti auto d'epoca e gli allievi della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado-Fondazione Milano che organizzeranno svariati momenti musicali durante tutta la giornata. Sarà a disposizione inoltre, a fronte di un'offerta libera, un libretto informativo illustrato da Bona Calvi; i fondi raccolti verranno devoluti, come sempre, per il restauro di un'opera d'arte o un progetto culturale di pubblica fruibilità.

A Bergamo invece, si svolgerà la VI edizione di Cortili Aperti il 21 e 22 maggio con aperture al grande pubblico di alcune dimore – in città e in campagna – sia per le visite delle sale interne che per i cortili.

Per informazioni inerenti organizzazione e media: lombardia@adsi.it

Alla scoperta delle dimore storiche

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di 15 dimore storiche private lombarde splenderà in tutta la propria suggestione il 21 e 22 maggio in occasione della VI edizione delle Giornate Nazionali promosse dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) della Lombardia in concomitanza con la XXIII edizione di Cortili Aperti a Milano che si terrà domenica 22 maggio. In questi due giorni di arte, cultura e natura, i visitatori varcheranno la soglia di alcuni dei più bei cortili e giardini lombardi immergendosi e facendosi completamente rapire dalla magia di queste residenze italiane: un tour che toccherà le città di Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese.

I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore: luoghi unici che hanno stregato, grazie al loro splendore, svariate generazioni di amanti, appassionati e cultori del patrimonio artistico e paesaggistico italiano.

Queste due giornate hanno come obiettivo quello di far avvicinare il pubblico alla realtà delle Dimore Storiche Private, normalmente non accessibili, e accrescere la conoscenza dell'importanza e del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata in Italia e in Lombardia.

DIMORE LOMBARDE VISITABILI

BERGAMO

Palazzo Gagliardi
Palazzo Moroni
Palazzo Terzi
Villa Grismondi – Finardi
Villa Pesenti – Gagliardi
Castello di Malpaga
Palazzo Barbò

BRESCIA

Castello Quintini
Isola del Garda

LECCO

Palazzo Bassi Brugnatelli

MANTOVA

Palazzo Valenti Gonzaga

MILANO

Assolombarda, Palazzo Gio Ponti
Villa Zari

PAVIA

Castello di Cingolo Po

VARESE

Villa Cicogna Mozzoni



A.D.S.I. apre le dimore storiche Lombarde

In News, slide, Suggestiti

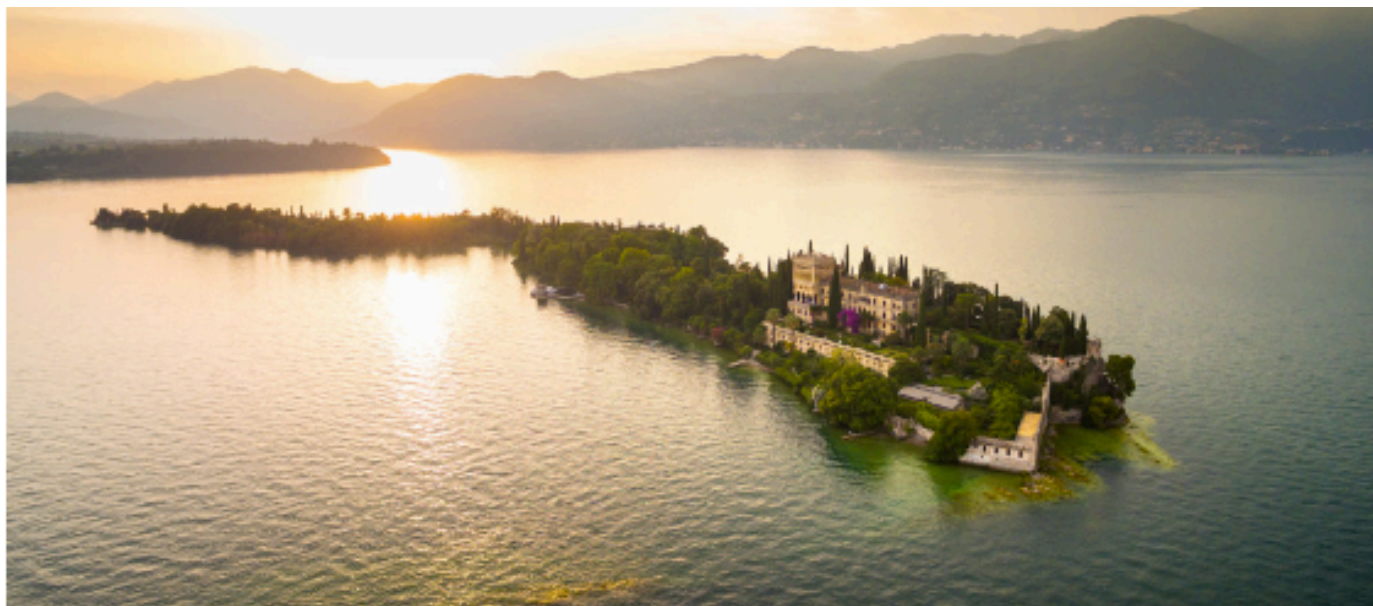
05/2016

Direttore: Anna Rubinetto



È previsto per sabato 21 e domenica 22 maggio l'appuntamento con la VI edizione delle Giornate Nazionali dell'**A.D.S.I.** che apre al pubblico 15 dimore storiche lombarde.

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di 15 dimore storiche private lombarde



DIMORE LOMBARDE

BERGAMO

Palazzo Agliardi, Via Pignolo 86. Sabato 21 e Domenica 22 maggio. Accesso libero al cortile con artigiani dalle 10 alle 18. Visite guidate agli interni sabato e domenica ore 10 – 11 – 12 – 15 – 16- 17 – 18. Durata visita: un'ora circa. Per ogni visita il gruppo potrà essere al massimo di 25 persone, quindi è preferibile la prenotazione. Biglietti: Intero € 8,00 – Ridotto € 5,00 (Bambini 6-13 anni). Il Palazzo, costruito nel '500, presenta preziosi affreschi settecenteschi di C. I. Carloni e F. Ferrario. Dipinti di Philip Hackert, Cecco del Caravaggio Simone Contarini e altri maestri. Durante la giornata saranno presenti degli artigiani che racconteranno e illustreranno il loro lavoro: un ebanista, un liutaio, dei doratori di cornici e un artigiano della legatoria.

Palazzo Moroni, Via Porta Dipinta 12. Domenica 22 maggio. Accesso libero al cortile dalle 10.30 alle 18.30 Possibilità di visite agli interni. Biglietti: Intero € 8,00 – Ridotto € 5,00 (Bambini 6-13 anni). L'eccellenza del palazzo, edificato dagli stessi Moroni tra il 1636 ed il 1666, è rappresentato dalla collezione di pittura tra cui spiccano i lavori Bernardino Luini, Giambettino Cignaroli e Cesare Tallone e di G. B. Moroni. Nella Sala Quattro Stagioni si possono ammirare diverse opere tra cui Il cavaliere in rosa, ritratto di Gian Girolamo Caspelli, quella della moglie Isotta Brambilla e la Donna in nero, Polinice

Villa Pesenti – Agliardi, Via Agliardi 8, Sombreno di Paladina (BG). Sabato 21 e Domenica 22 maggio. Visite guidate alle ore 10 – 11,30 – 15 – 16,30 – 18. Durata visita: un'ora e un quarto circa. I gruppi potranno essere al massimo di 25 persone, quindi è preferibile la prenotazione. Biglietti: Intero € 9,00 – Ridotto € 6,00 (Bambini 6-13 anni). Gli interni e lo scalone sono affrescati con decorazioni di D. Ghislandi e V. Bonomini e papiers peints, raffiguranti scene di caccia e fantasiose visioni di Parigi e Istanbul. Il parco costituisce un'importante testimonianza paesaggistica e si ispira ai temi della residenza: l'Agricoltura e l'Ospitalità.

Castello di Malpaga, Via Marconi 20, Cavernago (BG). Domenica 22 maggio. Visite domenica ore 10.00 – 14.00 con App e visite guidate alle 14.00 – 16.00 – 17.00. Durata: 1 h circa. Biglietti: Intero adulto audioguida € 6 – Ridotto audioguida (dai 6 ai 12 anni) € 3. Intero adulto visita guidata € 9 – Ridotto visita guidata (dai 6 ai 12 anni) € 4. Gratuito fino ai 5 anni. All' interno dell'edificio di origine medioevale si possono ammirare affreschi del 1300, 1400, 1500 e 1600 che rappresentano scene di vita del castello con il corteo regale, i banchetti, i tornei e scene di caccia. Dalle ore 10.00 alle 14.00 ingresso con l'innovativa app "Malpaga Castle Experience" dedicata al pubblico più giovane e alle famiglie con bambini.

Palazzo Barbò, Via San Rocco 1, Torre Pallavicina (BG). Sabato 21 e Domenica 22 maggio. Visite guidate agli interni sabato e domenica ore 10.00 – 12.00 e 15.00 – 18.00 (durata 1,30 h circa). Biglietti Castello e Mostra: Intero € 8,00 (con visita guidata) – € 5,00 senza guida – (Bambini fino a 14 anni gratuito). Il palazzo è immerso in un vasto parco di 25.000 mq con alberi secolari. Durante le due giornate il pubblico potrà visitare la mostra "Un racconto in sei stanze – Esposizione di sette artisti internazionali della Galleria Studio della città di Verona, presenti con opere ed installazioni curata da Angela Madesani.

BRESCIA

Castello Quistini, Via Sopramura 3/a, Rovato (BS). Sabato 21 e Domenica 22 maggio – Dalle ore 9.00 – 20.00. Visite guidate alle 11.00 ed alle 15.00 (durata

Isola del Garda, via Isola del Garda 1, San Felice del Benaco (BS). Domenica 22 maggio. Partenza da Salò alle ore 10:00 e nel pomeriggio alle 14:00 da Manerba del Garda Porto Torchio e alle 14:15 dal porto di San Felice del Benaco. La trasferta in barca dura ca. 15 minuti. Adulti € 27,00. Bambini 5-12 anni € 16,00. Bambini fino a 4 anni gratuiti. Il prezzo include l'imbarcazione A/R, la visita guidata e drink di benvenuto. Prenotazione obbligatoria. Il percorso dura due ore circa durante il quale si visitano i magnifici giardini all'inglese e all'italiana, tre sale all'interno della villa in stile neo-gotico veneziano e il parco naturale.

LECCO

Palazzo Bassi Brugnatelli, Via Donna Ida Fumagalli 23, Robbiate (LC). Domenica 22 maggio 2016. Visite guidate alle 11.00, 12.00, 15.00, 16.00, 17.00 (durata circa 1 h). Biglietti: Intero € 10,00 – Ridotto € 6,00 (bambini 6-12 anni). Per ogni visita il gruppo potrà essere al massimo di 25 persone, quindi è preferibile la prenotazione. E' una dimora patrizia del 1630. Le visite guidate si svolgono sia attraverso il parco secolare con il cannocchiale prospettico, il roseto all' italiana ed il giardino romantico, sia negli sfarzosi saloni del palazzo, tutti riccamente affrescati ed arredati: dal salotto cinese, alla sala da biliardo, alla grande sala da pranzo, fino alla cappella privata dedicata a Santa Teresa D'Avila. Il giorno dell'apertura il Palazzo ospiterà la mostra "La Sindone: approfondimenti tra storia, scienza e fede" a cura del Gruppo Lombardo di Ricerca sulla Sindone di Torino.

MANTOVA

Palazzo Valenti Gonzaga, Via Pietro Frattini 7. Sabato 21 e Domenica 22 maggio. Visite guidate dalle ore 11.00 – 15.00 (durata 1h circa). Biglietti: Intero € 10,00 – Ridotto € 8,00 (soci Fai, ACI, Mantova CARD) – Studenti € 6,00 – Gruppi min.15 persone € 8,20. All'interno del palazzo del '600 si possono ammirare gli affreschi del Fiammingo Frans Geffels , fregi, ornamentazioni e 18 statue di G.B. Barberini tra cui quelle raffiguranti gli Equinozi ed i Solstizi. Visitabile il Giardino degli Arcadi e il piccolo giardino pensile incastonato nel cuore monumentale del Palazzo.

Villa Zari, Corso Italia, 8, Bovisio Masciago (MI). Sabato 21. Visite guidate dalle ore 14.00 alle 18.00 (prenotare al 335 – 6846526) e Domenica 22 maggio visite guidate alle ore 15.00 – 16.00 – 17.00 prenotazione solo sul sito www.ilbauleverde.com. Biglietti: Intero € 8,00. Bambini 6-14 anni € 4,00. La Villa è composta da numerose sale con arredi di varie epoche. Di particolare rilievo lo scalone autoportante in legno e boiserie di produzione dell'impresa Zari e la sala della musica. Il parco è ricco di alberi monumentali e comprende anche una collina con percorsi sotterranei tra le "rovine". La visita comprende, un breve concerto per pianoforte, o archi, o fiati ed il "brindisi della dimora".

PAVIA

Castello di Chignolo Po, via Stazione – Chignolo Po (PV). Domenica 22 maggio. Visite guidate dalle ore 15.00-18.00. Biglietto Intero: € 8,00 – adulti – Biglietto Ridotto: € 7,00 – gruppi e over 65 anni – € 6,00 – bambini dai 6 ai 12 anni – € 5,00 – scolaresche. Denominato "La Versailles della Lombardia" testimonia il fasto e il lusso della nobiltà lombarda e veneta. Uno scenografico cortile barocco, le grandi sale affrescate di scuola tiepolesca con raffinati stucchi e decorazioni, la camera in cui dormì Napoleone Bonaparte, gli appartamenti di Clemente XI e uno scenario agreste contribuiscono a rendere questo edificio una delle più importanti dimore storiche italiane.

VARESE

Villa Cicogna Mozzoni, Viale Cicogna 8, Bisuschio (VA). Sabato 21 maggio. Visite guidate dalle ore 14.30 – 19.00 (durata ½ h più visita libera al parco). Domenica 22 maggio – Visite guidate dalle ore 9.30 –12.00 e 14.30 – 19.00 (durata ½ h più il parco). Biglietti: Intero € 7,00 – Sconto di € 1,00 ai soci Fai, Touring, ADSI. Fino a 14 anni gratis se accompagnati. E' una dimora del rinascimento lombardo. Di notevole interesse, oltre alle sale, la parte superiore dello Scalone d'Onore in cui sono raffigurate le vedute panoramiche delle terre circostanti, la biblioteca e il giardino terrazzato e sagomato geometricamente

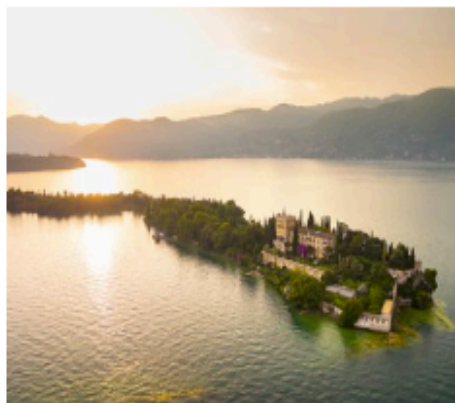
Giornata delle Dimore Storiche

👤 Francesca Montiglio



Anche quest'anno a maggio torna l'appuntamento con l'ADSI , l'Associazione dimore storiche italiane. Il 21 e il 22 maggio cortili, palazzi, ville e giardini, solitamente chiusi, aprono le loro porte a tutti. Parliamo di tutti quei beni culturali di proprietà privata che però appartengono al patrimonio storico e artistico del nostro Paese e che così, grazie a queste giornate, vengono resi accessibili a tutti. In primo piano, assieme a queste dimore, ci saranno anche i maestri artigiani, che sono impegnati nella loro manutenzione: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti che mostreranno al pubblico il loro lavoro.

www.adsi.it/giornate-adsi/



Alla scoperta delle più belle dimore storiche private in Lombardia

Sabato 21 e domenica 22 maggio a Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese.

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di 15 dimore storiche private lombarde splenderà in tutta la propria suggestione il 21 e 22 maggio in occasione della VI edizione delle Giornate Nazionali promosse

dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I) della Lombardia in concomitanza con la XXIII edizione di Cortili Aperti a Milano che si terrà domenica 22 maggio. In questi due giorni di arte, cultura e natura, i visitatori varcheranno la soglia di alcuni dei più bei cortili e giardini lombardi immergendosi e facendosi completamente rapire dalla magia di queste residenze italiane: un tour che toccherà le città di Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese.

I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore: luoghi unici che hanno stregato, grazie al loro splendore, svariate generazioni di amanti, appassionati e cultori del patrimonio artistico e paesaggistico italiano.

Queste due giornate hanno come obiettivo quello di far avvicinare il pubblico alla realtà delle Dimore Storiche Private, normalmente non accessibili, e accrescere la conoscenza dell'importanza e del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata in Italia e in Lombardia.

DIMORE LOMBARDE VISITABILI

BERGAMO

Palazzo Gagliardi

Palazzo Moroni

Palazzo Terzi

Villa Grismondi - Finardi

Villa Pesenti - Gagliardi

Castello di Malpaga

Palazzo Barbò

BRESCIA

Castello Quintini

Isola del Garda

LECCO

Palazzo Bassi Brugnatelli

MANTOVA

Palazzo Valenti Gonzaga

MILANO

Assolombarda, Palazzo Gio Ponti

Villa Zari

PAVIA

Castello di Cingolo Po

VARESE

Villa Cicogna Mozzoni

Bergamo

Giardini & Dimore

>> 21 - 22 MAGGIO 2016 : GIORNATE NAZIONALI A.D.S.I. - DIMORE VISITABILI IN LOMBARDIA



Il **21 e 22 maggio 2016** si terrà la **VI edizione delle Giornate Nazionali A.D.S.I. (Associazione Dimore Storiche Italiane)** che si svolgerà sul territorio nazionale.

Un ruolo chiave nell'ambito delle Giornate Nazionali A.D.S.I. l'avranno gli **ARTIGIANI** impegnati nella manutenzione delle dimore storiche e che spiegheranno al pubblico le loro attività.

In Lombardia verranno aperte 15 dimore tra **Bergamo, Brescia, Milano, Pavia e Varese.**

Consultando il sito www.adsi.it/giornate-nazionali-A-D-S-I-2016 trovate tutti i dettagli.

A **BERGAMO e provincia** apriranno sette dimore tra ville, castelli e palazzi.

Nel **cortile di Palazzo Agliardi** e a **Villa Grismoni – Finardi** saranno ospitati dai **Maestri Artigiani**.

Le dimore che aprono sono:

BERGAMO:

Palazzo Agliardi - (Via Pignolo 86, Bergamo) www.bergamogiardiniedimore.it

21 e 22 maggio- accesso libero al cortile con artigiani dalle 10 alle 18.

Visite guidate agli interni ore 10 – 11 – 12 - 15 – 16 - 17 - 18

Nel cortile del palazzo quattro artigiani spiegheranno ai visitatori la propria arte : il Sig. Walter Wood www.woodandmood.com; i fratelli Tribbia doratori di via Tasso a Bergamo - trobbymk@yahoo.it, il Sig. Matteo Pontiggia [Facebook: Matteo Pontiggia](https://www.facebook.com/matteo.pontiggia) e i Signori dell'Antica Legatoria –[Facebook: Antica Legatoria](https://www.facebook.com/anticalegatoria).

Le visite agli interni del palazzo sono a pagamento.

Biglietti: Intero € 8,00 – Ridotto € 5,00 (Bambini 6-13 anni)

Durata visita : un'ora circa per gruppo di max. 25 persone .E' suggerita la prenotazione.

Per informazioni: mariacarolina.agliardi@gmail.com – cell. 333-4273799

Palazzo Moroni- (Via Porta Dipinta 12, Bergamo)www.fondazionepalazzomoroni.it- www.bergamogiardini.it

22 maggio- accesso libero al cortile dalle 10,30 alle 18,30

Possibilità di visite agli interni

Biglietti: Intero € 8,00 – Ridotto € 5,00 (Bambini 6-13 anni)

Prenotazione: gujaajolfi@hotmail.com – cell. 347-7305211

Palazzo Terzi-(Piazza Terzi 2, Bergamo) www.palazzoterzi.it

21 e 22 maggio- Visite guidate dalle ore 10.30 – 18.30 (durata 1h circa)

Biglietti: Intero € 8,00 – Ridotto € 5,00 (Bambini 6-13 anni)

Villa Grismondi – Finardi- (Via Volturno 11°/23, Bergamo) www.villagrismondifinardi.it

21 e 22 maggio– accesso libero al cortile rustico dalle 10 alle 18

Visite guidate alle ore 10-11-12 e 14-15-16-17 (durata 1h)

Qui si ambientano alcune postazioni gestite dai ragazzi della SCUOLA D'ARTE APPLICATA

ANDREA FANTONI di Bergamo come esempio eccellente della formazione che avvia ai mestieri

e saperi legati all'arte e al suo restauro (decoratori, intagliatori, incisori, doratori, pittori, scultori, ecc.) che illustrano al visitatore le loro abilità manuali.

Biglietti: Intero € 8,00 – Ridotto € 5,00 (Bambini 6-13 anni)

Informazioni e prenotazioni: info@villagrismondifinardi.it – Tel. 035 – 243066

Villa Pesenti - Agliardi- (Via Agliardi 8, Sombreno di Paladina – BG) www.bergamogiardiniedimore.it

21 e 22 maggio- visite guidate alle ore 10 – 11,30 - 15 – 16,30 - 18

Durata visita: un'ora e un quarto circa - I gruppi potranno essere al massimo di 25 persone, quindi è suggerita la prenotazione

Biglietti: Intero € 9,00 – Ridotto € 6,00 (Bambini 6-13 anni)

Prenotazioni: mariacarolina.agliardi@gmail.com – cell. 333-4273799

Castello di Malpaga-(Via Marconi 20, Cavernago – BG) www.castellomalpaga.it

22 maggio- visite ore 10.00 – 14.00 con App e visite guidate alle 14.00 – 16.00 – 17.00

Dalle ore 10.00 alle 14.00ingresso con l'innovativa app "Malpaga Castle Experience" **dedicata al pubblico e alle famiglie con bambini**. La voce narrante è quella dello spirito di Medea, la figlia prediletta di Bartolomeo Colle visitatore in un'epoca lontana in maniera del tutto emozionale grazie a musiche di un tempo, rumori di battaglie e stori

Alle ore 15.00, 16.00, 17.00visite guidate con le nostre meravigliose Guide vestite in abiti medievali.

Durata: 1 h circa,

Biglietti:

adulto audioguida: €6 - ridotto audioguida (dai 6 ai 12 anni): €3

adulto visita guidata: €9 - ridotto visita guidata (dai 6 ai 12 anni): €4 - gratuito fino ai 5 anni

Informazioni: info@castellomalpaga.it- 035 840003

Palazzo Barbò- (Via San Rocco 1, Torre Pallavicina - BG) www.palazzobarbo.com

21 e 22 maggio: visite guidate agli interni ore 10.00 – 12.00 e 15.00 – 18.00 (durata 1,30 h circa)

MOSTRA: "Un racconto in sei stanze" – Esposizione di sette artisti internazionali della Galleria Studio la città di Verona ed installazioni curata da Angela Madesani.

Biglietti Castello e Mostra: Intero € 8,00 (con visita guidata) – € 5,00 senza guida (Bambini fino a 14 anni gratuito)

Prenotazione: luigibelloli@libero.it - cell. 333.6135835

BRESCIA

Castello Quistini- (Via Sopramura 3/a, Rovato - BS) www.castelloquistini.com

21 e 22 maggio- Dalle ore 9.00 – 20.00. Visite guidate alle 11.00 ed alle 15.00 (durata circa 1h ½ o 2 h)

Biglietti: per costi e prenotazioni si rimanda al sito www.castelloquistini.com

Isola del Garda- (via Isola del Garda 1, San Felice del Benaco) www.isoladelgarda.com

22 maggio- Partenza da Salò alle ore 10:00, e nel pomeriggio alle 14:00 da Manerba del Garda Porto T porto di San Felice del Benaco. La trasferta in barca dura ca. 15 minuti.

Adulti € 27,00. Bambini 5-12 anni € 16,00. Bambini fino a 4 anni gratuiti.

Il prezzo include l'imbarcazione A/R, la visita guidata e drink di benvenuto.

Prenotazione obbligatoria: + 39 3286126943 / + 39 3884971640 info@isoladelgarda.com

LECCO

Palazzo Bassi Brugnatelli (Via Donna Ida Fumagalli, 23 - Robbiate - LC)

22 maggio - Visite guidate alle 11.00, 12.00, 15.00, 16.00, 17.00 (durata circa 1 h).

Biglietti: Intero € 10,00 – Ridotto € 6,00 (bambini 6-12 anni). Per ogni visita il gruppo potrà essere al massimo di 20 persone, è preferibile la prenotazione.

Prenotazione: segreteria@palazzobassibrugnatellionlus.com – cell. 346.5235582).

MANTOVA

Palazzo Valenti Gonzaga (Via Pietro Frattini 7, Mantova) www.valentigonzaga.com

21 e 22 maggio- Visite guidate dalle ore 11.00 – 15.00 (durata 1h circa)

Biglietti: Intero € 10,00 – Ridotto € 8,00 (soci Fai, ACI, Mantova CARD) – Studenti € 6,00 – Gruppi min. 15 persone € 100,00
info@valentigonzaga.com – Tel 0376-364524 Fax 0376-226834

MILANO

Assolombarda - Palazzo Gio Ponti- (Via Pantano 9, Milano) www.assolombardia.it

22 maggio- Visite guidate ore 11.00 – 15.00 – 17.30

Visite guidate gratuite ore 11.00 – 15.00 – 17.30 - Prenotazione obbligatoria dri@assolombarda.it

Villa Zari - (Corso Italia 8, Bovisio Masciago - MI) www.ilbauleverde.com

Sabato 21 maggio - Visite guidate dalle ore 14.00 – 18.00 (durata 1h circa)

Domenica 22 maggio - Visite guidate alle ore 15.00 – 16.00 - 17.00 (durata 1h circa)

Biglietti: Intero € 8,00 – Bambini 6-14 anni € 4,00.

Prenotazioni sabato al 335-6846526 - prenotazione visite domenica solo sul sito www.ilbauleverde.com

PAVIA

Castello di Chignolo Po(Via Stazione – Chignolo Po - PV) www.castellodichignolopo.it

22 maggio - Visite guidate dalle ore 15.00 – 18.00 (durata 1 h. circa)

Biglietto Intero: € 8,00 – adulti - Biglietto Ridotto: € 7,00 – gruppi e over 65 anni - € 6,00 – bambini dai 6 ai scolaresche.

VARESE

Villa Cicogna Mozzoni(Viale Cicogna 8, Bisuschio - VA) www.villacicognamozzoni.it

21 maggio- Visite guidate dalle ore 14.30 – 19.00 (durata ½ h più visita libera al parco)

22 maggio- Visite guidate dalle ore 9.30 –12.00 e 14.30 - 19.00 (durata ½ h più il parco)

Biglietti: Intero € 7,00 – Sconto di € 1,00 ai soci Fai, Touring, ADSI. Fino a 14 anni gratis se accompagnati.




sabato, 21. maggio 2016, LOMBARDIA - BERGAMO - BRESCIA - LECCO - MANTOVA - MILANO- PAVIA - VARESE, Giornate Nazionali ADSI - Dimore visitabili in Lombardia


 Da 21. maggio 2016 - 10:00

 Fino 22. maggio 2016 - 18:00

 LOMBARDIA - BERGAMO - BRESCIA - LECCO - MANTOVA - MILANO- PAVIA - VARESE

 49 Partecipanti

 Contattare ospite della manifestazione

 Descrizione evento

DIMORE VISITABILI IN LOMBARDIA 2016

La VI edizione delle Giornate Nazionali dell'A.D.S.I. apre le porte di 15 gioielli lombardi tutti da scoprire nelle giornate di sabato 21 e domenica 22 maggio

Belle e impossibili ma per due giorni accessibili al grande pubblico. L'incanto e il fascino segreto e misterioso di 15 dimore storiche private lombarde splenderà in tutta la propria suggestione il 21 e 22 maggio in occasione della VI edizione delle Giornate Nazionali promosse dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) della Lombardia. In questi due giorni di arte, cultura e natura, i visitatori varcheranno la soglia di alcuni dei più bei cortili e giardini lombardi immergendosi e facendosi completamente rapire dalla magia di queste residenze italiane: un tour che toccherà le città di Bergamo, Brescia, Lecco, Mantova, Milano, Pavia e Varese.

I 15 prestigiosi siti, generalmente non visitabili, apriranno le porte ai visitatori mostrando tesori artistici poco conosciuti, ma di grande valore: luoghi unici che hanno stregato, grazie al loro splendore, svariate generazioni di amanti, appassionati e cultori del patrimonio artistico e paesaggistico italiano.

Queste due giornate hanno come obiettivo quello di far avvicinare il pubblico alla realtà delle Dimore Storiche Private, normalmente non accessibili, e accrescere la conoscenza dell'importanza e del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata in Italia e in Lombardia.

sabato 21 maggio 2016 | domenica 22 maggio 2016 | Bergamo

DIMORE STORICHE VISITABILI



Il 21 e 22 maggio 2016 si terrà la VI edizione delle Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., che apre ai visitatori le porte di dimore storiche e nobiliari incantevoli.

L'iniziativa si svolge su tutto il territorio nazionale ed ha come sempre, l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle Dimore Storiche Private ed accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano.

In Lombardia vi saranno ben 15 Dimore Storiche private, generalmente non visitabili, che apriranno al grande pubblico mostrando tesori artistici spesso sconosciuti, rigogliosi parchi con alberi secolari, luoghi ricchi di storie, curiosità e di personaggi famosi che li hanno vissuti e li hanno resi dei posti unici.

A Bergamo le dimore visitabili sono:

Palazzo Agliardi

Palazzo Moroni

Palazzo Terzi

Villa Pesenti - Agliardi

Castello di Malpaga

Palazzo Barbò



TORNA LA GIORNATA DELLE DIMORE STORICHE PRIVATE: ALLA SCOPERTA DEI TESORI DELLA BERGAMASCA

21/05 » 22/05



Sabato 21 e domenica 22 maggio si terrà la VI edizione delle Giornate Nazionali dell'A.D.S.I. – Associazione dimore storiche italiane. L'iniziativa si svolge su tutto il territorio nazionale ed ha come sempre, l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle dimore storiche private e accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. In Lombardia vi saranno 15 palazzi, generalmente non visitabili, che apriranno al grande pubblico mostrando tesori artistici spesso sconosciuti, rigogliosi parchi con alberi secolari, luoghi ricchi di storie, curiosità e di personaggi famosi che li hanno vissuti e li hanno resi dei posti unici.

A **Bergamo** il visitatore potrà così scoprire la bellezza di Palazzo Terzi nella città Alta, che nel 1913 il grande scrittore Herman Hesse, definì con la piazza che lo circonda "l'angolo più bello d'Italia". Il coevo Palazzo Moroni, ricco di capolavori pittorici, vi potrà far provare la "sindrome di Stendhal" che fu rapito dalla bellezza di Bergamo tanto che nei suoi diari scriveva: "Ho fatto col generale Michaud grandi passeggiate a cavallo. I dintorni di Bergamo sono veramente di una bellezza indescrivibile; amenissimi boschi coprono le colline dietro la città. Sono quasi tutti riservati alla caccia, con le capanne per i cacciatori". A Sombreno, ai piedi dei colli di Bergamo, si trova Villa Pesenti Agliardi dove Leopoldo Pollack realizzò una stupenda villa neoclassica nel cui parco, all'ombra dei suoi alberi secolari, fu scattata una fotografia notissima a tutti gli italiani: la foto di Maria Montessori usata per il disegno della banconota da mille lire. Ma, se

non possiamo più percorrere i colli a cavallo come Stendhal, possiamo visitare l'ultima scuderia di Bergamo a Palazzo Agliardi in via Pignolo 86, ascoltare le poesie di "Lesbia Cidonia" al secolo Paolina Grismondi Secco Suardo nel parco di villa Grismondi Finardi e da lì proseguire verso i castelli della Bassa: Malpaga, la corte di Bartolomeo Colleoni e il castello di Torre Pallavicina costruito per Tristano Sforza, i signori di Milano.

A Milano la dimora storica visitabile è il Palazzo di Assolombarda. Un capolavoro moderno progettato, nei minimi dettagli, da Giò Ponti. A nord del capoluogo lombardo si aprono le splendide ville gentilizie della Brianza dove si può passeggiare nel parco secolare con il cannocchiale prospettico di Palazzo Bassi Brugnattelli a Robbiate (LC), ascoltare un concerto a Villa Zari a Bovisio Masciago dove la visita si conclude allietata da un pianoforte o gruppi di archi o fiati, o la splendida Villa rinascimentale della famiglia Cicogna Mozzoni a Bisuschio (VA) con il suo splendido giardino all'italiana ai piedi delle Alpi.

Nel Pavese si può visitare il castello Procaccini a Chignolo Po', denominato "La Versailles della Lombardia" mentre a Mantova, una delle grandi corti del Rinascimento italiano, troviamo il palazzo Valenti Gonzaga, uno scrigno di gioielli artistici dove, volendo si può anche soggiornare nelle sale affrescate per provare l'ebbrezza di trascorrere una notte da "principe".

Sul lago di Garda si può prendere un battello e raggiungere l'incantevole Isola Borghese, un'oasi di pace al centro del lago. Mentre in Franciacorta si trovano gli splendidi roseti del Castello Quistini.

Un ruolo chiave nell'ambito delle Giornate Nazionali A.D.S.I. l'avranno anche i maestri artigiani, impegnati nella manutenzione delle dimore storiche: restauratori, corniciai, vetrai, ceramisti, marmisti, bronzisti, argentieri, orologiai, mosaicisti e pittori, mostreranno al pubblico le loro realizzazioni e daranno dimostrazioni delle loro attività.

A Bergamo, saranno ospitati dei Maestri Artigiani nel cortile di Palazzo Agliardi e a Villa Grismondi - Finardi.

Le dimore che aprono a Bergamo sono:

PALAZZO AGLIARDI (via Pignolo 86, Bergamo)

21 e 22 maggio – accesso libero al cortile con artigiani dalle 10 alle 18.

È possibile effettuare le visite guidate agli interni alle 10, 11, 12, 15, 16, 17 e 18.

Nel cortile del palazzo quattro artigiani spiegheranno ai visitatori la propria arte: Walter Viganò, ebanista; i fratelli Tribbia, doratori di via Tasso a Bergamo; Matteo Pontiggia, maestro liutaio; e l'Antica Legatoria.

Le visite agli interni del palazzo sono a pagamento. Il costo del biglietto intero è di 8 euro, ridotto a 5 euro per i bambini dai 6 ai 13 anni.

La durata del percorso è di un'ora circa per gruppo di massimo 25 persone.

È consigliata la prenotazione inviando un'e-mail a

mariacarolina.agliardi@gmail.com oppure telefonando al numero 333.4273799.

PALAZZO MORONI (via Porta Dipinta 12, Bergamo)

22 maggio – accesso libero al cortile dalle 10,30 alle 18,30, con possibilità di visitare gli interni. Il costo del biglietto è di 8 euro intero, ridotto a 5 euro per i bambini dai 6 ai 13 anni.

Per prenotarsi inviare un'e-mail a gujaajolfi@hotmail.com oppure telefonare al numero 347.7305211.

PALAZZO TERZI (piazza Terzi 2, Bergamo)

21 e 22 maggio – Visite guidate dalle 10.30 alle 18.30 (durata di un'ora circa).

Il costo del biglietto intero è di 8 euro, ridotto a 5 euro per i bambini dai 6 ai 13 anni.

VILLA GRISMONDI-FINARDI (via Voltorno 11°/23, Bergamo)

21 e 22 maggio – accesso libero al cortile rustico dalle 10 alle 18.

Visite guidate alle 10, 11, 12 e 14, 15, 16 e 17 (durata di un'ora).

Qui si ambientano alcune postazioni gestite dai ragazzi della scuola d'arte applicata "Andrea Fantoni" di Bergamo come esempio della formazione che avvia ai mestieri e saperi legati all'arte e al suo restauro (decoratori, intagliatori, incisori, doratori, pittori, scultori, ecc.) che illustrano al visitatore le loro abilità manuali.

Il costo dei biglietti è di 8 euro intero, ridotto a 5 euro per i bambini dai 6 ai 13 anni.

Per avere ulteriori informazioni e per prenotarsi inviare un'e-mail a info@villagrismondifinardi.it oppure telefonare al numero 035.243066.

VILLA PESENTI-AGLIARDI (via Agliardi 8, Sombreno di Paladina)

21 e 22 maggio – visite guidate alle 10, 11,30, 15, 16,30 e 18.

La durata della visita è di un'ora e un quarto circa – I gruppi potranno essere al massimo di 25 persone, quindi è suggerita la prenotazione.

Il costo del biglietto è di 9 euro intero, ridotto a 6 euro per i bambini dai 6 ai 13 anni;

Per avere ulteriori informazioni e per prenotarsi inviare un'e-mail a mariacarolina.agliardi@gmail.com oppure telefonare al numero 333.4273799.

CASTELLO DI MALPAGA (via Marconi 20, Cavernago)

22 maggio – visite dalle 10 alle 14 con App e visite guidate alle 14, 16 e 17.

– Dalle 10 alle 14 ingresso con l'innovativa app "Malpaga Castle Experience" dedicata al

pubblico più giovane e alle famiglie con bambini. La voce narrante è quella dello spirito di

Medea, la figlia prediletta di Bartolomeo Colleoni che trasporta il visitatore in un'epoca lontana in maniera del tutto emozionale grazie a musiche di un tempo, rumori di battaglie e storie avvincenti di spie.

– Alle 15, 16 e 17 visite accompagnati dalle guide vestite in abiti medievali. La durata è di circa un'ora.

Il biglietto per gli adulti (audioguida) è di 6 euro, ridotto a 3 euro per i bambini dai 6 ai 12 anni; per la visita guidata il costo per gli adulti è di 9 euro, ridotto a 4 euro per i bambini dai 6 ai 12 anni e gratuito sino ai 5 anni.

Per avere ulteriori informazioni inviare un'e-mail a info@castellomalpaga.it oppure telefonare al numero 035.840003.

PALAZZO BARBO' (via San Rocco 1, Torre Pallavicina)

21 e 22 maggio : visite guidate agli interni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 (durata di circa un'ora e mezza).

– è possibile visitare la mostra "Un racconto in sei stanze" – Esposizione di sette artisti internazionali della galleria Studio la città di Verona, presenti con opere ed installazioni curata da Angela Madesani.

Il costo dei biglietti (castello e mostra, con visita guidata) è di 8 euro intero, ridotto a 5 euro senza guida e gratuito per i bambini e ragazzi sino a 14 anni.

Per avere ulteriori informazioni e per prenotarsi inviare un'e-mail a luigibelloi@libero.it oppure telefonare al numero 333.6135835.

È possibile avere ulteriori informazioni telefonando al numero 06 6832774, inviando un'e-mail a claudia.bolognese@mslgroup.com oppure consultando il sito internet adsi.it

Giornate Nazionali A.D.S.I: dimore storiche private e giardini nascosti aprono al pubblico

Sabato 21 e domenica 22 maggio tornano le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I: dal Piemonte alla Calabria, in tutta Italia, aprono gratuitamente decine di palazzi e dimore storiche solitamente chiuse al pubblico. I giardini di Villa Cicogna Mozzoni in Lombardia, il fascino esoterico di Palazzo di Sangro a Napoli, e ancora le sale nascoste del famoso Palazzo Ruspoli a Roma: cinque imperdibili luoghi d'arte da visitare durante le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I.

40

Consiglia

Condividi

CULTURA



20 MAGGIO 2016



14:18

di Federica D'Alfonso



in foto: Villa Cicogna Mozzoni, Bisuschio, Varese

Sabato 21 e domenica 22 maggio tornano le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I: dal Piemonte alla Calabria, in tutta Italia, aprono gratuitamente decine di palazzi e dimore storiche solitamente chiuse al pubblico. Promossa dall'Associazione delle Dimore Storiche Italiane con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'iniziativa mira a promuovere e valorizzare un patrimonio

generalmente non accessibile dai visitatori, soprattutto quello custodito nei piccoli centri e in località al di fuori degli itinerari tradizionali: i giardini di Villa Cicogna Mozzoni in Lombardia, il fascino esoterico di Palazzo di Sangro a Napoli, e ancora le sale nascoste del famoso Palazzo Ruspoli a Roma, per due giorni saranno meta di un "Grand Tour" ideale attraverso la bellezza nascosta delle dimore storiche italiane. Oltre 250 residenze e giardini storici privati saranno aperti e ospiteranno, oltre alle tradizionali visite guidate, concerti, rappresentazioni teatrali e degustazioni enogastronomiche. Ecco cinque imperdibili palazzi da visitare durante le Giornate Nazionali dell'A.D.S.I.

1. Villa Cicogna Mozzoni, in Lombardia



Definito come una delle più celebri "dimore di delizie" dell'alta Lombardia, il complesso architettonico di Villa Cicogna Mozzoni, a Bisuschio, in provincia di Varese, risale al Rinascimento. Gli immensi spazi venivano inizialmente utilizzati come Casino di caccia, dove si svolgevano appassionanti battute all'orso bruno che allora viveva nei monti circostanti. Proprio attorno a questa attività si

tramanda una leggenda, legata alla straordinaria fortuna della famiglia Mozzoni nei secoli: nel 1476, Galeazzo Maria Sforza, Duca di Milano, ospite in quel periodo della famiglia, fu salvato da Agostino Mozzoni e dal suo cane dalle fauci di un feroce orso.

Lago di Garda | Dimore Visitabili in Lombardia 2016 a Brescia e Mantova



10

Posted by **Elena Tommasi**, on 20/05/2016



Il 21 e il 22 maggio 2016 l'Associazione Dimore Storiche Italiane organizza **Dimore Visitabili in Lombardia 2016**, anche nella zona del Lago di Garda, a **Brescia e a Mantova**.

In occasione delle Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., sabato 21 e domenica 22 maggio 2016 a Brescia e a Mantova saranno visitabili alcune dimore storiche private altrimenti non aperte al pubblico e a Brescia la magnifica Isola del Garda.

Il prezzo del biglietto e delle visite guidate e gli orari di accesso variano a seconda della dimora storica. Ecco cosa sarà possibile ammirare grazie a Dimore Visitabili in Lombardia 2016.

A Brescia

📍 [Castello Quistini](#)

📍 [Isola del Garda](#)

A Mantova

📍 [Palazzo Valenti Gonzaga](#)

📅 Date: dal 21/05 al 22/05/2016

📄 [Approfondisci »](#)

foto fonte: www.adsi.it

Dimore visitabili in Lombardia

21/05/2016 | Lombardia

VI edizione delle Giornate Nazionali


Il 21 e 22 maggio 2016 si terrà la VI edizione delle Giornate Nazionali dell'A.D.S.I., che si svolge su tutto il territorio nazionale ed ha come sempre, l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico alla realtà delle Dimore Storiche Private ed accrescere la consapevolezza del ruolo fondamentale dei beni culturali di proprietà privata all'interno del patrimonio storico-architettonico italiano. In Lombardia vi saranno ben 15 Dimore Storiche private, generalmente non visitabili, che apriranno al grande pubblico mostrando tesori artistici spesso sconosciuti, rigogliosi parchi con alberi secolari, luoghi ricchi di storie, curiosità e di personaggi famosi che li hanno vissuti e li hanno resi dei posti unici.

Visualizza l'ALLEGATO 

Visualizza il LINK 

(<http://www.adsi.it/giornate-nazionali-ADSI-lombardia-maggio-2016>)



Ingrandisci l'immagine 

TELEVISIONE



Intervista ad Alessio Agliardi, 21 maggio 2016, in onda nel TGR, Rai 3, edizione delle 19.30.